



NUOVI ATTACCHI
Prosegue
la guerra
in Ucraina,
altro che tregua

Nuovo colpo è stato sferrato dalle forze russe che hanno attaccato il centro di Kharkiv dove è stato registrato almeno un ferito. A renderlo noto è stato il sindaco della città ucraina, Ihor Terekhov, in un post su Telegram stando a quanto riferisce Ukrinform. "Diversi potenti attacchi sul centro (della città). Una persona risulta ferita fino ad ora. Si spera che il bilancio non si aggravi", ha scritto il sindaco Terekhov. Intanto nuove potenti e spaventose esplosioni sono state udite nella città di Mykolaiv, dove all'alba di ieri hanno risuonato le sirene. Lo ha riferito sempre attraverso Telegram il sindaco di Mykolaiv, Oleksandr Sienkevych. "Intorno alle 4:30 si sono udite potenti esplosioni a Mykolaiv", ha scritto Sienkevych. A suo dire tutte le esplosioni si sarebbero verificate nello stesso quartiere. "Stiamo raccogliendo informazioni - ha detto -. Secondo i dati preliminari, non ci sono vittime", ha aggiunto Sienkevych. Il 15 luglio scorso, in un attacco missilistico russo sulla città, erano state udite una decina di potenti esplosioni e quattro civili erano rimasti feriti. Sul terreno ci sono anche due vittime americane. Gli Stati Uniti hanno confermato che due suoi cittadini sono morti nella regione del Donbass, nell'Ucraina orientale, mentre combattevano dalla parte ucraina contro le truppe russe. "Possiamo confermare la recente morte di due cittadini statunitensi nella regione del Donbas in Ucraina", ha detto ad ABC News un portavoce del Dipartimento di Stato. Le autorità statunitensi hanno affermato di essere "in contatto con le famiglie e di fornire tutta l'assistenza consolare possibile".

I love you baby - Prosegue a Marina di Cerveteri il Party di Jovanotti Jova Beach a Campo di Mare Questo è l'ombelico del mondo

Decine di migliaia di persone hanno letteralmente invaso la frazione cerite per l'evento estivo più atteso dell'anno. Limiti, divieti e informazioni utili



Continua il grande tour estivo in spiaggia di Jovanotti che ancora per oggi sarà l'indiscusso protagonista con il suo Jova Beach Party a Marina di Cerveteri, precisamente a Campo di Mare. Previste circa 45mila persone. Su YouTube è stato da poco pubblicato il video di «Sensibile all'estate», contenuto nel capitolo Oasi del Disco del Sole (Capitol Records Italy), girato durante la tappa debutto di Lignano Sabbiadoro del tour 2022. All'evento sono attesi oltre 160 tra ospiti nazionali e internazionali che hanno confermato la loro presenza al Jova Beach. Nessuna scaletta, ogni tappa è una sorpresa. Sia ieri che oggi porte aperte al pubblico già a partire dal primo pomeriggio, alle 14:30. L'evento colossale vede la presenza di tre palchi allestiti, lo Sbam Stage, dove si esibiscono i primi artisti. Per poi proseguire sul Kontiki e infine tuffarsi nel cuore della serata sotto le luci del Main Stage.

servizio a pagina 11



Domenica da 40°C Meteo: dalla prossima settimana qualcosa può cambiare

Stiamo per raggiungere la massima potenza dell'anticiclone africano Apocalisse4800. Ancora per oggi le temperature continueranno a salire vertiginosamente fino a toccare o sfiorare i fatidici 40°C su alcune zone della Pianura Padana, come in Emilia, Veneto e bassa Lombardia. Farà caldissimo anche al Centro, con 37/39°C a Firenze, Roma, in Umbria come sul ternano, su molte zone della Sardegna e delle Marche e infine in Puglia (38°C attesi a Taranto e Foggia). Ma attenzione, farà caldo anche di notte; basti pensare che i valori termici attorno alla mezzanotte potrebbero essere ancora vicini ai 28/30°C. Vivremo dunque le tipiche notti tropicali (si parla di notti tropicali quando le temperature non scendono mai sotto i 20°C). Antonio Sanò,

direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it comunica che il fine settimana trascorrerà all'insegna di un ampio soleggiamento. Le cose potrebbero cambiare nel corso della prossima settimana: infatti, a partire da Martedì 26 Luglio, aria più fresca dal Nord Europa potrebbe riuscire a scalfire lo scudo anticiclonico. In questo contesto, lo scontro tra le correnti più fresche in quota e il caldo preesistente determinerebbe un mix micidiale per la formazione di fortissimi temporali che, a macchia di leopardo, potrebbero interessare alcune zone del Nord. Questa situazione potrebbe ripetersi anche Mercoledì 27. Nel dettaglio - Domenica 24: al nord soleggiato e molto caldo. Al centro sole prevalente. Al sud bel tempo e clima più caldo.

Carburanti

Prorogato lo sconto
di 30 centesimi
al distributore



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, e il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, hanno firmato il Decreto Interministeriale che proroga fino al 21 agosto le misure attualmente in vigore per ridurre il prezzo finale dei carburanti. Per effetto del decreto, si estende fino a tale data il taglio di 30 centesimi al litro per benzina, diesel, gpl e metano per autotrazione. La precedente proroga sarebbe scaduta il 2 agosto: in questo modo, si 'scavalla' il periodo di Ferragosto, in cui milioni di italiani andranno in vacanza anche con i propri mezzi.

La nuova frontiera degli influencer

Post a peso d'oro, aumentano i profitti per chi lavora su YouTube, TikTok e Instagram

Compensi sempre più alti per il lavoro degli influencer, anche in Italia. DeRev, società di strategia e comunicazione digitale, ha aggiornato il 'listino' dedicato al mercato italiano dell'influencer marketing che, in un quadro complessivo di crescita del mercato del 20% con i settori Fashion & Beauty, Travel e Food che fanno da traino, mostra un balzo imponente dei profitti per chi lavora su YouTube (+60%), TikTok (+22%) e Instagram (+33%) e un crollo

vertiginoso delle quotazioni per Facebook (-35%). L'aumento dei compensi degli influencer riguarda tutte le tipologie di professionista (dai nano ai micro, dai mid-ter ai macro, fino ai mega influencer e alle celebrity). Secondo la tabella, con 10-50 mila followers si arriva ad essere pagati fino a 150 euro a post, mentre con oltre 1 milione di followers dai 30 agli 80mila. Per le celebrity, se nel 2021 si arrivava a pagare fino a 60mila euro per un

post, nel 2022 un video su YouTube segna un nuovo record: può valere fino a 80mila euro.

"Il mercato è sensibilmente in crescita - ha fatto notare il CEO di DeRev, Roberto Esposito - e il nostro listino fotografa un'economia in piena regola capace di rispondere agli stimoli esterni. Basta guardare il dato di Facebook per capire quanto sia matura l'industria degli influencer: i compensi calano perché sono in flessione le performance stesse della piattaforma.

Tuttavia, nonostante un proficuo indotto, in Italia confondiamo ancora l'influencer con il vip che lucra sulla propria notorietà senza fare attivamente nulla. Al contrario, i content creator non sono predicatori mandati a irretire il popolo, ma ideatori e autori di contenuti originali che generano valore per il proprio pubblico e, soltanto di conseguenza, per le aziende e i brand che scelgono di affidargli i propri messaggi".

Fonte Agenzia DIRE

Federalberghi: sono 34 milioni gli italiani che partiranno per un periodo di relax

In vacanze con l'incubo rincari

La crisi economica si abbatte però sui consumi dei vacanzieri

Sarà un'estate a doppia velocità: da una parte un'esplosione di viaggiatori, con oltre 34 milioni di italiani che hanno trascorso o trascorreranno una vacanza durante il periodo estivo, in particolare ad agosto. Dall'altra calano però i consumi dei vacanzieri, che per colpa dei rincari si limiteranno ad aperitivi e drink. Alle cene e ai pranzi al ristorante verranno preferiti le tradizionali serate casalinghe tra amici. Questi i dati dell'indagine realizzata da Federalberghi, la Federazione delle associazioni italiane alberghi e turismo, con il supporto tecnico dell'Istituto ACS Marketing solutions. Secondo la ricerca, il periodo medio di vacanza, per la maggior parte dei casi (62,7%), sarà tra le 4 e le 7 notti, mentre la spesa complessiva si attesta sui 946 euro a persona.

Mete preferite - Il 90% degli italiani ha scelto per la propria vacanza estiva principale di rimanere in Italia. Il mare si riconferma la meta preferita (74,6%), seguono la montagna (11,6%) e le città d'arte (5,8%). Anche tra chi partirà per l'estero (9,8%) il mare sarà l'attrazione principale (78,1%), soprattutto per i paesi vicini allo Stivale. Una scelta sicuramente influenzata dal conflitto tra Russia e Ucraina. Solo il 17,3%, infatti, dei vacanzieri intervistati ha dichiarato di non essere stato condizionato dalla guerra nella scelta della destinazione. Il 55,4% degli italiani ha scelto la propria meta ricercando le bellezze naturali del luogo, mentre il 36,6% è partito alla ricerca di un po' di relax. Il 31,9% è invece partito per abitudine e il 23,3% per i divertimenti che la destinazione offre.

Spesa media e giro d'affari - La spesa media complessiva stimata per tutto il periodo estivo sarà di 946 euro a persona (viaggio, vitto, alloggio e divertimenti), per un giro d'affari di 32,6 miliardi. La vacanza principale costerà circa 876 euro per chi ha scelto di rimanere in Italia e di 1.384 euro per chi andrà all'estero. Il 32% del budget sarà destinato ai pasti (colazione, pranzi, cene), il 26,4% al pernottamento, il 20,9% alle spese di viaggio, il 10,4% allo shopping e il 10,3% per le attività (divertimenti, escursioni, gite).

Alloggio - L'albergo rimane la scelta preferita dagli italiani per trascorrere le vacanze (26,2%). Seguono i soggiorni a casa di amici o parenti (21,4%), le case di proprietà (15,6%), i bed&breakfast (14,5%) e infine le case in affitto (12,9%).

MESI PREFERITI - Solo il 0,5% degli italiani ha scelto giu-



gno come periodo di ferie per le proprie vacanze. Agosto si conferma anche quest'anno il mese leader per le partenze (74,8%), seguito da luglio (15,8%) e settembre (8,9%).

Attività in vacanza - Durante i propri soggiorni, gli italiani in vacanza si dedicheranno a lunghe passeggiate, serate con gli amici e a escursioni e gite per conoscere il territorio.

Chi resta a casa - Il 41,7% della

popolazione non farà vacanza nel periodo estivo. La motivazione principale è legata a motivi economici (43%), seguono quelli familiari (22,1%), gli impedimenti di salute (17,5%). L'8,1% ha invece deciso di non partire tra giugno e settembre, preferendo periodi di bassa stagione per paura di nuovi contagi da coronavirus (7,6%) o per timori legati alla sicurezza, come attentati terroristici (6%). Il 5,4% rimarrà

in Italia per impegni di lavoro.

Bocca: "ripartenza forte, ma siamo abbattuti dai rincari"

"Siamo di fronte ad una ripartenza forte, oserei dire violenta" - queste le parole del presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, a commento dei risultati dell'indagine previsionale. "I dati ci confermano - ha proseguito Bocca - che gli italiani hanno riscoperto l'Italia, che si entusiasmano a programmare la vacanza nel proprio

paese e ci rivelano anche che l'albergo è in pole position tra le soluzioni scelte in merito ai pernottamenti. Credo davvero che la categoria possa essere fiera di questo".

Nei due anni di pandemia, il settore alberghiero ha rafforzato e perfezionato tutti i dispositivi di sicurezza. "Ci siamo concentrati - ha spiegato Bocca - nel tutelare al meglio i nostri turisti e i nostri collaboratori dal pericolo dei contagi da Covid19. In un momento in cui ci viene detto che la curva è in risalita, è essenziale sentirsi al sicuro". Sulla percentuale di italiani che non partirà in vacanza per motivi economici, il presidente Bocca ha detto: "fa male constatare che il 43% dei nostri concittadini abbia dovuto decidere di restare a casa per difficoltà finanziarie. Sappiamo che il Paese è pronto per dare il meglio di sé turisticamente parlando, siamo pervasi da quella energia positiva che si muove nel comparto in occasione di questa estate di ripartenza". "Proprio in un contesto così favorevole - ha concluso Bocca - c'è invece da considerare la difficoltà di chi, più di altri, è stato letteralmente abbattuto dai rincari".

Vacanze: i consigli della Polizia per lasciare casa in sicurezza

Siamo in piena estate e per chi parte c'è sempre un po' di preoccupazione di lasciare la casa incustodita con il rischio che l'abitazione possa essere visitata dai ladri. Come difendersi? Quali regole vanno seguite per rendere difficile la vita dei delinquenti? In un video sono consigliati alcuni accorgimenti che è bene tenere presenti. Ad esempio scegliete con un po' di



inventiva i posti dove nascondere oggetti di valore, e fotografateli, per-

ché in caso di furto o di rapina, dopo la denuncia, saranno inseriti nella bache-

ca online, per facilitarne il ritrovamento. Ma ricordate anche, quando siete assenti, di farvi ritirare da qualcuno la posta e la pubblicità accumulata nella cassetta ed evitate di lasciare messaggi sui social network che svelino i vostri programmi di viaggio. E se rientrando trovate la porta di casa accostata, non entrate! Potrebbero esserci i ladri nell'appartamento. Se avete qualsiasi dubbio, chiamate sempre l'112.

Vacanze e animali
oggi è tutto più facile
Cresce
la cultura
pet friendly

Sono 8,5 milioni gli italiani che hanno scelto di partire in vacanza in estate con cani e gatti ma anche uccelli conigli, tartarughe e pesci, grazie ad una accresciuta cultura dell'ospitalità "pet friendly" lungo tutta la Penisola. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè divulgata nel primo weekend delle grandi partenze segnata dall'ondata di caldo con temperature elevate in una estate che si classifica fino ad ora come la seconda più calda mai registrata in Italia con una temperatura superiore di ben +2,88 gradi rispetto alla media secondo le elaborazioni Coldiretti a giugno su dati Isac Cnr che effettua rilevazioni in Italia dal 1800. Ovunque si decida di passare la vacanza, la prima regola per garantire il benessere dei propri amici animali è di avere sempre a disposizione, anche in viaggio, una adeguata scorta di acqua per sopportare le alte temperature e di fare attenzione a garantire ombra e aria durante le soste. Secondo l'indagine Coldiretti/Ixè il 31% di chi possiede un animale domestico ha scelto di non lasciarlo a casa, considerato anche il caldo record che assedia le città, mentre il 60% lo ha affidato a parenti, amici o strutture di accoglienza. Solo una minoranza del 9% rinuncia perché non è possibile accoglierlo nel luogo di villeggiatura. L'accresciuta disponibilità purtroppo non ha ancora debellato completamente la piaga degli abbandoni che registra il picco proprio nei mesi estivi in cui si calcola che vengano lasciati per strada ogni anno circa centotrentamila tra cani e gatti, secondo il Soarda, la Sezione operativa anti-bracconaggio e reati in danno agli animali dei Carabinieri. Per chi non rinuncia alla vacanza con il proprio animale gli agriturismo sono le strutture che sono maggiormente in grado di garantire ai piccoli amici una meritata vacanza all'insegna della riconquista della libertà e della vicinanza ai loro padroni. E' bene però secondo Terranostra informarsi sempre prima www.campagnamica.it e concordare le modalità dell'ospitalità per rendere tutto armonico anche nel rispetto delle esigenze degli altri ospiti. Sono sempre più numerose anche le spiagge che consentono di non separarsi dal proprio animale al quale in alcuni casi vengono addirittura offerti servizi di svago e di pulizia. In vacanza si passa molto tempo all'aperto dove si possono incontrare altri animali ed è quindi consigliabile una visita dal veterinario per verificare le vaccinazioni. In valigia è utile avere cibo, qualche giocattolo e un kit pronto soccorso e magari un prodotto contro il mal d'auto per viaggi lunghi.



Sono 146 mila le imprese italiane che sono concretamente a rischio usura. Attività che attualmente danno lavoro a circa 500 mila addetti. Si tratta prevalentemente di imprese artigiane, esercenti/attività commerciali o piccoli imprenditori che sono “scivolati” nell’area dell’insolvenza e, conseguentemente, sono stati segnalati dagli intermediari finanziari alla Centrale dei Rischi della Banca d’Italia. Di fatto, questa “schedatura” preclude a queste attività di accedere a un nuovo prestito. A dirlo è l’Ufficio studi CGIA.

Per i destinatari di questa misura è come se fossero stati condannati alla “morte civile”; un istituto giuridico diffuso in Europa fino al XIX secolo che al condannato comportava la perdita di tutti i diritti civili e il conseguente allontanamento dalla società. Ricordiamo, infatti, che chi è schedato presso la Centrale dei Rischi difficilmente può beneficiare di alcun aiuto economico dal sistema bancario, rischiando, molto più degli altri, di chiudere o, peggio ancora, di scivolare tra le braccia degli usurai. Per evitare che questa criticità si diffonda, la CGIA continua a chiedere con forza il potenziamento delle risorse a disposizione del “Fondo di prevenzione dell’usura”. Strumento, quest’ultimo, in grado di costituire l’unico valido aiuto a chi si trova in questa situazione di vulnerabilità. E’ bene ricordare che gli imprenditori che “finiscono” in questa black list della Banca d’Italia non sempre lo devono a una cattiva gestione finanziaria della propria azienda. Nella maggioranza dei casi, infatti, questa situazione si verifica a seguito dell’impossibilità da parte di molti piccoli imprenditori di riscuotere i pagamenti dei committenti o per essere “caduti” in un fallimento



Problemi di insolvenza legati alla crisi spalancano le porte alla criminalità

Lo spettro dell’usura minaccia 150mila piccole medie imprese

che ha coinvolto proprio questi ultimi. E’ comunque doveroso segnalare che nell’ultimo anno il numero complessivo delle attività segnalate alla Centrale dei Rischi è sceso di oltre 30 mila unità. Questo lo si deve, in particolar modo, all’attività di “prevenzione” innescata dalle significative misure pubbliche di garanzia e dalla moratoria dei debiti per le Pmi introdotte in Italia dal 2020 per contrastare la crisi pandemica che ha aumentato notevolmente lo stock complessivo dei prestiti erogati alle attività produttive. Queste iniziative sono state più volte prorogate. Da ultimo, fino al prossimo 31 dicembre, data oltre la quale, il differimento potrebbe terminare definitivamente.

Più risorse al “Fondo di prevenzione dell’usura”

Il “Fondo di prevenzione dell’usura” è stato introdotto con la

legge n° 108/1996 e ha cominciato ad operare nel 1998. Questo fondo è stato introdotto per l’erogazione di contributi a Consorzi o Cooperative di garanzia collettiva fidi oppure a Fondazioni e Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell’usura. Tutti i predetti enti possono contribuire alla prevenzione del fenomeno dell’usura garantendo le banche per finanziamenti a medio termine o linee di credito a breve termine a favore di piccole e medie imprese che già si sono viste rifiutare da una banca una domanda di intervento. Questa misura consente agli operatori deboli finanziariamente di accedere a canali di finanziamento legali e dall’altro aiuta le vittime dell’usura che, non svolgendo un’attività di impresa, non hanno diritto ad alcun prestito da parte del “Fondo di solidarietà”. Il

“Fondo di prevenzione” prevede due tipi di contribuzione. La prima è destinata ai Confidi a garanzia dei finanziamenti concessi dalle banche alle attività economiche. La seconda è riconosciuta alle fondazioni o alle associazioni contro l’usura che sono riconosciute dal MEF. Queste associazioni consentono alle persone in grave difficoltà economica (lavoratori dipendenti e pensionati) di accedere al credito in sicurezza. Secondo gli ultimi dati disponibili, nei primi 22 anni di vita, l’importo medio di prestiti erogati da questo fondo è stato di circa 50.000 euro per le Pmi e 20.000 euro per cittadini e famiglie. Lo stesso si alimenta in prevalenza con le sanzioni amministrative di antiriciclaggio e valutarie. Dal 1998 al 2020, ai Confidi e alle Fondazioni lo Stato ha erogato 670 milioni di euro; tali risorse hanno

garantito finanziamenti per un importo complessivo pari a circa 2 miliardi di euro. Nel 2020 ai due enti erogatori (Confidi e Fondazioni) sono stati assegnati complessivamente 32,7 milioni di euro: di cui 23 milioni ai primi e 9,7 milioni di euro ai secondi. Cifre importanti che, però, secondo l’Ufficio studi della CGIA andrebbero implementate: la crisi, purtroppo, ha spinto molte aziende sull’orlo del fallimento. Attività che se non aiutate rischiano di scivolare nell’insolvenza o, nella peggiore delle ipotesi, nella rete tesa da coloro che vogliono impossessarsene con l’inganno, alimentando così l’economia criminale.

Un’impresa a rischio su 3 è al Sud. Roma, Milano, Napoli e Torino situazioni critiche

A livello provinciale il numero

più elevato di imprese segnalate come insolventi si concentra nelle grandi aree metropolitane. Al 31 marzo scorso, Roma era al primo posto con 12.118 aziende: subito dopo scorgiamo Milano con 8.179, Napoli con 7.199, Torino con 5.320, Firenze con 3.252 e Salerno con 2.987.

Le province meno interessate da questo fenomeno, invece, sono quelle che, in linea di massima, sono le meno popolate: come Belluno (con 253 aziende segnalate alla Centrale Rischi), Sondrio (246) e Aosta (197) (vedi Tab 1). Se analizziamo i dati per ripartizione territoriale ci accorgiamo che l’area più a “rischio” è il Sud: qui si contano 50.751 aziende in sofferenza (pari al 34,8 per cento del totale), seguono il Centro con 36.026 imprese (24,7 per cento del totale), il Nordovest con 35.457 (24,3 per cento del totale) e infine il Nordest con 23.798 (16,3 per cento del totale).

Le denunce di usura tornano ad aumentare

Sebbene con le sole denunce effettuate all’Autorità giudiziaria non sia possibile dimensionare con precisione il fenomeno dell’usura, dopo la forte contrazione registrata tra il 2017 e il 2018, successivamente le stesse sono tornate a crescere.

Ancorché il numero assoluto sia molto inferiore alle punte registrate nella prima parte del decennio scorso, secondo il Ministero dell’Interno nel 2020 (ultimo anno in cui i dati sono a oggi disponibili), le denunce, a causa della crisi economica causata dal Covid, sono salite a 241 (+26,1 per cento rispetto al 2019). Va altresì segnalato che nel 2020 tra tutti i reati contro il patrimonio, le denunce per usura e le truffe, in particolar modo quelle informatiche, sono state le uniche a registrare una variazione positiva.

Grazie al digitale il mondo oggi è in continua trasformazione. Ogni giorno nascono App, software, siti internet e piattaforme online, in grado di fornire nuovi prodotti e servizi sia ad aziende che privati.

Un vero e proprio nuovo mondo quello del digitale, un ecosistema che vede la continua nascita di servizi ed applicazioni che promettono di migliorare la vita delle persone. Secondo un recente studio di McKinsey intitolato “The new digital edge: Rethinking strategy for the postpandemic era”, ben il 65% delle imprese ha affermato di aver aumentato i propri investimenti nella digitalizzazione, e ben il 64% ha affermato di dover rivedere, entro il 2023, il proprio modello di business in ottica digitale. Siamo di fronte ad una nuova economia quindi, in continua espansione, che ogni giorno vede nuovi imprenditori e startup lanciarsi sul mercato, con il fine di realizzare un “sogno digitale” capace di creare nuovi servizi, e, perché no, far arricchire i propri creatori. Ma come è possibile fare impresa con un’App o un software? Quali e quanti margini di guadagno un business digitale offre ai nuovi imprenditori 2.0? “Le potenzialità di guadagno sono enormi, perché se si ha una buona idea e l’App, o software, prende piede si ottengono dei bei guadagni mensili” - afferma Gianluca Poggi, giovane imprenditore digitale, appassionato

Da Internet alle applicazioni, ecco le nuove aziende vincenti

Impresa, il futuro è nel “Digitale”

nato di economia, marketing e tecnologia, che con la G-Network crea App e software per startup e aziende che intendono investire nel digitale.

Quanto si guadagna con un’App o un software

Le potenzialità di guadagno con il digitale sono enormi, vista la facilità di scalabilità e crescita. “Poniamo che siamo in grado di far iscrivere almeno 5.000 utenti al servizio creato, con ognuno che porta, tenendoci molto bassi almeno 1,50€ al mese di guadagno, siamo a 7.500€ al mese di incasso. Una cifra che in soli 4 mesi è in grado di farci riprendere l’investimento iniziale” - ci spiega ancora Gianluca Poggi. Cifre e numeri che abbiamo tenuto volutamente bassi, ma nonostante ciò molto interessanti, visto che parliamo di un settore in cui è possibile scalare velocemente i guadagni. Per la natura di questo mercato potenzialmente è infatti possibile moltiplicare per 100 o 1.000 i guadagni, se dietro l’App o il software c’è la giusta idea capace di prendere piede e conquistare una larga fetta di pubblico. Ma quanto costa sviluppare un’App o un software, partendo da una sempli-

ce idea? “Sviluppare un software ad arte costa dai 10 mila euro in su, fino ad arrivare a un massimo indefinito, in base alla grandezza dell’opera da sviluppare, le funzionalità e le integrazioni indesiderate. Ed ai costi di sviluppo bisogna aggiungere un investimento in pubblicità di almeno 5 mila euro” - continua Poggi. Dagli incassi mensili del servizio digitale deve essere tolto il costo della manutenzione e del server, che in parte è commisurato al traffico di utenti. In ogni caso i costi non sono mai superiori ai 500 euro al mese, a meno che non parliamo di software capaci di conquistare centinaia di migliaia, se non milioni di persone, per cui i costi sono ben superiori.

Costi molto più bassi di una impresa tradizionale, e calcolando che in caso in cui un’App o un software prendano piede davvero, i guadagni mensili sono molto alti, risultando quindi un investimento molto fruttuoso, dai costi veramente minimi rapportandolo ai potenziali guadagni. E se non dovesse andare bene? In caso contrario, anche qualora non si riesca a far funzionare il proprio “sogno digitale”,



il software è sempre un asset di nostra proprietà che può essere rivenduto, specialmente se costruito bene. Magari un altro imprenditore acquistando l’applicazione, con le opportune modifiche ed integrazioni potrebbe riuscire a sfondare con la nuova versione, riadattata magari a nuovi servizi. A tal fine sono nati dei marketplace specializzati, in cui è possibile vendere il proprio software, con buone possibilità di guadagno o di riuscire a rientrare della cifra investita.

I segreti del successo:

partner e idee giusti

“Il segreto più grande per sfondare nel mondo digitale è avere l’idea giusta, e un team pronto a trasformare l’idea in realtà, capace di far fornire un servizio reale agli utenti finali, facendo guadagnare chi la mette in pratica” - spiega ancora Gianluca Poggi.

“La cosa più importante dopo l’idea giusta è avere il partner tecnico giusto per creare la propria impresa digitale: una software house che si riveli un partner leale e corretto, a cui potersi rivolgere con fiducia. Non è raro infatti in questo mondo vedersi fregare e realizzare l’idea da gente scaltra e con pochi scrupoli, a cui ci si era ingenuamente affidati” - continua Poggi. “Per ovviare a questi problemi ho creato G-Network Italia, con lo scopo di diventare il partner di fiducia di chi vuole investire nel digitale, specializzato in sviluppo di soluzioni digitali, e che cura non solo il software, ma anche tutto ciò che viene prima e dopo. Come la parte burocratica ad esempio, che grazie ad avvocati, commercialisti e notai di nostra fiducia siamo in grado di svolgere nel modo più pratico e veloce possibile. O come la gestione della pubblicità, dei social, e di tutto ciò che è necessario per far partire l’App e farla arrivare al successo finale” - conclude il fondatore di G-Network Italia, il cui scopo è appunto aiutare le imprese, ed i loro clienti, a crescere grazie alla creazione e gestione di piattaforme digitali innovative.

Governo al lavoro sugli affari correnti, “attenetevi rigorosamente”

Draghi dà le direttive ai ministri

“Tutti i ministri sono invitati a predisporre ogni utile elemento e documentazione circa l'organizzazione e il funzionamento dei Dicasteri e dei Dipartimenti preposti”

Il premier Mario Draghi dà le direttive ai componenti del Governo su degli affari correnti. Palazzo Chigi rende noto che a seguito delle dimissioni dell'Esecutivo assegnate nelle mani del presidente della Repubblica e dello scioglimento anticipato delle Camere, il presidente del Consiglio ha comunicato a tutti i componenti del Governo (ministri, viceministri e sottosegretari) la necessità di “attenersi rigorosamente alle seguenti direttive circa lo svolgimento delle proprie funzioni”. Inoltre, nella comunicazione, “tutti i ministri sono invitati a predisporre sollecitamente ogni utile elemento e documentazione circa l'organizzazione e il funzionamento dei

Dicasteri e

dei Dipartimenti cui sono preposti, nonché sullo stato delle attività e delle iniziative in corso, al fine di una completa e tempestiva informazione nei confronti della Presidenza del Consiglio; sono altresì invitati a fornire un elenco con tutte le attività amministrative in corso di esecuzione o comunque in scadenza”. Il Governo rimane impegnato nel disbrigo degli affari correnti, nell'attuazione delle leggi e delle determinazioni già assunte dal Parlamento e nell'adozione degli atti urgenti, compresi gli atti legislativi, regolamentari e amministrativi necessari per fronteggiare le emergenze nazionali, le emergenze derivanti dalla crisi internazionale e la situazione epidemiologica da Covid-19. Il Governo rimane altresì impegnato nell'attuazione legislativa, regolamentare e amministrativa del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (Pnc). Dovrà, in ogni caso, essere assicurata la continuità dell'azione amministrativa. Si procederà alla convocazione nel rispetto delle procedure stabilite dal relativo Regolamento e previa la consueta riunione preparatoria, nei limiti previsti dalla presente direttiva, nonché per l'approvazione degli atti urgenti, tra i quali vanno ricompresi sia quelli indicati al punto 1) che necessitano di un passaggio in Consiglio dei ministri, sia l'esame delle leggi regionali e provinciali, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, nonché le delibere da adottare relative a proce-

dimenti amministrativi. Il Consiglio dei ministri non esaminerà nuovi disegni di legge, salvo quelli imposti da obblighi internazionali e comunitari, compresi quelli collegati all'attuazione del Pnrr e del Pnc. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 77 della Costituzione, potrà procedersi all'adozione di decreti-legge. Si provvederà agli adempimenti prescritti dalla Costituzione, dalla legge n. 400 del 1988 e dalle leggi di delega per l'approvazione, anche in esame preliminare, di decreti legislativi, compresi quelli previsti dal Pnrr e dal Pnc. Non saranno adottati regolamenti governativi o ministeriali, salvo che la legge imponga termini per la loro emanazione o quest'ultima sia richiesta come condizione di rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea o di operatività delle pubbliche amministrazioni, ovvero siano necessari per l'attuazione delle leggi già approvate dal Parlamento e per l'attuazione del Pnrr e del Pnc. Potranno, comunque, essere approvati i regolamenti per i quali risulti già in stato avanzato il procedimento di adozione. Resta subordinata all'assenso della Presidenza del Consiglio dei ministri l'emanazione di regolamenti, direttive o circolari ministeriali. Potrà procedersi soltanto a nomine, designazioni e proposte strettamente necessarie perché vincolate nei tempi da leggi o regolamenti, ovvero derivanti da esigenze funzionali, non procrastinabili oltre i termini di soluzione della crisi, per assicurare pienezza e continuità all'azione amministrativa. Ogni nuova iniziativa in merito dovrà essere preventivamente sottoposta all'assenso del

presidente del Consiglio al fine di assicurare uniformità di comportamenti. Ciascun ministro dovrà curare che enti, aziende e società dipendenti, vigilati o direttamente controllati, si attenano agli anzidetti criteri, anche per quanto riguarda le procedure. Il ministero dell'Economia e delle finanze eserciterà i diritti dell'azionista nelle società partecipate, previo assenso del Presidente del Consiglio. Resta salva l'autonomia di soggetti disciplinati da statuti o regole privatistiche che li sottraggono a direttive o a indirizzi del Governo. Le missioni all'estero dei componenti del Governo saranno subordinate ad autorizzazione della Presidenza del Consiglio. È garantita la partecipazione italiana, anche a livello governativo, alle riunioni per Commissioni a livello tecnico o preparatorie di riunioni obbligatorie, nonché alle riunioni a livello ministeriale e ai vertici, previsti in sede di Unione europea e di organizzazioni internazionali incluse Onu, Nato, Ocse, Osce, Ince, di Consiglio d'Europa e di G7 e G20. Saranno subordinate all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio le missioni internazionali finalizzate a negoziati o alla firma di accordi internazionali anche correlati alla situazione di crisi internazionale e alle sue conseguenze. Dovrà essere assicurata la partecipazione di rappresentanti del Governo, in Assemblea e nelle Commissioni, per l'esame di disegni di legge di conversione di decreti-legge e nelle altre occasioni in cui sarà richiesta dalle Camere. Le posizioni del Governo saranno preventivamente concordate con il ministro per i Rapporti con il Parlamento.



Palazzo Chigi, Meloni suona la carica

La leader di Fratelli d'Italia: “Governa chi vince alle urne. Noi siamo pronti”

Si dice pronta a governare e ribadisce il concetto: “Chi prende più voti andrà a Palazzo Chigi”. “Io sono pronta, Fdi lo è”, spiega la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, in un'ampia intervista su La Stampa. “Da tempo lavoriamo alla costruzione di un programma. A differenza della sinistra, non ci dobbiamo inventare un'identità. Le nostre proposte si conoscono, si tratta di

ribadirla”. Meloni sottolinea di aver sempre avuto dall'opposizione un rapporto leale con il premier Mario Draghi, del quale tuttavia afferma di non aver capito nel corso della crisi tutte le mosse. “Era evidente che fosse stufo delle liti”, dice. Però “non puoi pensare che arrivi in Aula, meni tutti e gli altri ti dicano 'bravo'”. Guardando alla campagna elettorale, “il centro-

destra può vincere le elezioni, ma governerà in una fase complessa”. E dunque “nel programma comune - spiega - dovremmo concentrarci sulle cose che si possono fare. Meglio mettere una cosa in meno, che una in più che non si può realizzare”. È presto per parlare di nomi. “Dovremmo prendere tutto il meglio che c'è. Senza pregiudizi”, afferma. E sulla scelta del premier,

in caso di vittoria, “chi vince governa”, la chiude Meloni, “questa regola ha sempre funzionato”, “non abbiamo nemmeno il tempo di cambiarla”. Sempre sui rapporti con gli alleati, la leader di Fdi confida “che si mettano da parte i tatticismi”. Bisogna “compattarsi per battere l'avversario. L'avversario è il Pd”, puntualizza. Sulle riforme da fare in vista della nuova tranche

del Pnrr “garantiremo la nostra disponibilità affinché si arrivi alle scadenze in tempo utile”, assicura Meloni. “Se non otteniamo dei soldi è perché il governo non ha lavorato bene”, aggiunge. Nessun dubbio sull'Ucraina. Sostenerla “è stata una delle decisioni più facili della mia vita”, dichiara. Sull'invio di armi dice che “bisogna essere lucidi: non possiamo pensare di essere neutrali senza conseguenze”. E chiarisce che la politica estera di un governo a guida Fratelli d'Italia resterà quella di oggi: “per me è una condizione. E non credo che gli altri vogliano metterla in discussione”.

segui su
la Voce tv

la Voce
dei cittadini

YouTube
la Voce televisione

Nuovo duro scambio di battute tra Cinque Stelle e Partito Democratico

Giuseppe Conte attacca il Pd e il leader del M5S replica a muso duro ai proclami dem sulla fine del campo largo: “Quel che vale a Roma vale a Palermo”. Lo ha spiegato bene Giuseppe Conte in una nota, una comunicazione con il quale il leader del M5S ha spiegato: “Ormai la macchina delle primarie siciliane è partita e il Movimento vi prenderà parte”. E ancora: “In queste ore però leggo diverse dichiarazioni arroganti da parte del Pd. Non accettiamo la politica dei due forni”. Ma perché il presidente dei Cinquestelle si è sentito in dovere di puntualizzare in maniera così piccata sulla condotta dei Dem? Nelle scorse ore sul Movimento si erano

addensati gli strali degli ex compagni di campo largo del Partito Democratico, con il “difficile ricomporre” del segretario Enrico Letta e le affermazioni nette di Dario Franceschini e Lorenzo Guerini, il sunto è: basta interlocuzione. E come mai il leader Cinquestelle ha tirato in ballo la “combo” Roma-Palermo? Conte cita la politica dei “due forni” proprio perché sabato in Sicilia si vota per le primarie M5s, Pd e sinistra per scegliere il candidato alla presidenza della Regione. Il senso è “se a Roma non mi vuoi più in tandem allora in Sicilia ognuno punterà sul suo uomo di partito e non ci saranno endorsemets”.



In otto punti il programma di FI per vincere le elezioni

L'ex premier Silvio Berlusconi sarà candidato al Senato

Silvio Berlusconi alle elezioni del prossimo 25 settembre si candiderà per il Senato, Forza Italia si presenterà con un programma composto da 8 punti ed è già in lavorazione una lista di possibili candidati e ministri. Poi sul programma elettorale Berlusconi è tanto netto e definito che a pensare che fosse pronto già da tempo magari si fa peccato ma come diceva Andreotti "ci si prende": si va dalle pensioni a mille euro agli alberi. In una intervista al Tg5 il leader azzurro lancia gli otto punti con cui a suo avviso l'Italia del dopo Draghi dovrà ripartire. Ha spiegato il Cav: "I

nostro è un programma semplice, sono 8 punti fondamentali per far ripartire l'Italia e per alleviare le difficoltà e le sofferenze degli italiani. Nel nostro programma c'è l'aumento delle pensioni, tutte le nostre pensioni, ad almeno 1000 euro al mese per 13 mensilità, c'è la pensione alle nostre mamme che sono le persone che hanno lavorato di più alla sera, al sabato, alla domenica, nei periodi delle ferie e che hanno diritto di avere una vecchiaia serena e dignitosa". Poi arriva un insolito Berlusconi "green": per il leader di Forza Italia "c'è l'impegno a mettere a dimora, a piantare ogni anno almeno un milione di alberi su tutto il territorio nazionale". Un programma che "si basa sulla nostra tradizionale lotta alle tre oppressioni, l'oppressione fiscale, l'oppressione burocratica l'oppressione giudiziaria e che è molto attento ai più deboli, agli anziani, ai malati ed è anche molto attento all'ambiente, che è un tema che diventa sempre più importante". E sulla composizione di un ipotetico governo di centrodestra vincente alle urne del 25 settembre? "Le nostre liste saranno fatte come sempre di donne e di uomini di alto profilo, che hanno dimostrato con i fatti, nel lavoro, nello studio, nell'impegno sociale, di saper lavorare con competenza e con onestà, realizzando i traguardi che si erano dati e mantenendo gli impegni e le promesse che avevano fatto. Credo siano virtù importanti anche - anzi soprattutto - in politica".

Luigi Di Maio insiste: "Il nuovo Esecutivo riprenda l'agenda Draghi"

"La caduta di Draghi ha sconvolto tutto, il panorama politico si è rimescolato. Perciò adesso si stanno parlando le forze responsabili e che possano vantare credibilità". Lo ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, che, in un'intervista a Repubblica spiega che nell'M5S "è in corso un'interlocuzione tra quelli che condividono un'idea d'Italia, la possibilità che l'agenda Draghi torni al governo del Paese. Questo è lo spartiacque. Ma non abbiamo solo la destra da fronteggiare: c'è anche Giuseppe Conte che fa parte di quel populismo unito al sovranismo, corresponsabile di quanto è successo. Avevamo dei provvedimenti in cantiere che dovevano aiutare le famiglie, ad esempio sul caro benzina e sul caro gas: sui tavoli europei sarà difficile fare battaglia con un governo che si occupa solo degli affari correnti". "Perché per quanto mi riguarda il Movimento non c'è più -

aggiunge Di Maio - Ho contribuito a fondarlo e costruirlo e a torto o ragione era nato per andare al governo e cambiare le cose, non sfasciare i governi per complicare le cose. Se vogliamo davvero costruire un'area di unità nazionale che guardi all'obiettivo di mettere a posto questo Paese, con una prospettiva, una visione, una programmazione, non posso rispondere tramite le interviste o le repliche all'uno o all'altro tweet, io vorrei cercare di unire come stanno facendo tanti altri. Se ci riusciamo bene. Se non ci riusciamo allora vorrà dire che gli elettori prenderanno atto anche di questo. Ho lavorato bene con tutti i ministri - dice ancora - il clima che c'era fuori tra le forze politiche non era quello che vivevamo dentro il Consiglio dei ministri. Se sono degli interlocutori dovranno deciderlo loro, lo dico anche per rispetto nei loro confronti".

Dalle elezioni "mi aspetto un risultato molto simile a quello che abbiamo fatto a Roma dove, parlando in modo serio, abbiamo preso il 20%. Penso che ci sia uno spazio nel Paese che si è stufato, che non ce la fa più a votare gente che non riesce a governare". Carlo Calenda, leader di Azione, lo dice a Rtl 102.5. "Credo che questo sia lo spazio che c'è nel Paese, poi quanto di questo spazio riusciremo a prendere non lo so dire, dipende dai cittadini - prosegue Calenda - Noi possiamo fare solo la politica come gli italiani l'hanno sempre chiesta in teoria, poi sta a loro decidere se votarla o no". Per il leader di Azione, "non ci sarà nessuna coalizione di centro. Gli unici che stanno facendo un'operazione distinta dai due poli siamo noi con Più Europa, da sempre. Chi vuole venire a contribuire porte aperte, purché sia una persona per bene e

Calenda: "Mi aspetto un risultato simile alle Comunali di Roma"

di qualità, ma non ci saranno altre operazioni. Alla fine ci saranno solo tre poli: noi, la sinistra e la destra". Al'estero, secondo Calenda, "pensano che siamo un Paese del tutto inaffidabile dove a ogni elezione votiamo un nuovo candidato che va di moda. Prima il M5S, poi Salvini, adesso andrà di moda la Meloni. A prescindere dal giudizio personale, non hanno mai gestito niente. Il risultato di mettere a gestire un governo a persone che nella vita reale non hanno mai gestito nulla è il disastro". Il leader di Azione aggiunge: "Se noi domani ereditassimo un bar da una

zia lontana cercheremmo persone che hanno esperienza di gestione, non qualcuno senza esperienza. Qui noi smettiamo di ragionare in modo razionale e votiamo gente che non ha nessuna esperienza e ci dice che leverà le tasse. Dovremmo cercare di utilizzare lo stesso ragionamento che sentiamo sulle cose nostre, sullo Stato, perché anche quello è nostro". "Rivendico il fatto di non aver fatto mai alleanze politiche con populistici di vario genere in questa legislatura. C'è anche la mancanza di spina dorsale del Pd e di Forza Italia per portare il Paese su un'agenda seria - osser-

va Calenda - Si sono totalmente sottomessi. Ricordo che pochi giorni fa dicevano che c'era solo Conte, nel giro di un'estate cambiarono idea anche sul M5S. Ciò che manca in tutto questo è serietà e coerenza in modo totale e assoluto. Il senso di fare politica è fare qualcosa che al Paese manca. Noi con Azione abbiamo sempre fatto un percorso molto netto e diverso". "Enrico Letta si è tenuto stretto e abbracciato il M5S, la causa della caduta di Draghi, tanto quanto Forza Italia si è tenuta abbracciata la Lega che per altri versi l'ha minato. Credo che sia uno spettacolo

indegno dato dalla classe dirigente politica che si somma a quello già visto durante l'elezione del presidente della Repubblica. Siamo alla fine di un sistema politico, credo", spiega Calenda. È davvero tutta responsabilità del M5S? "No. È una responsabilità che si coglie dal discorso di Draghi esattamente condivisa tra Lega, Forza Italia e M5S - dichiara il leader di Azione - Populismi di destra e di sinistra che di fronte a cose serie dicono di no. Un esempio: Draghi va in Algeria per prendere il gas che ci serve per l'inverno, tutti i partiti dal Pd, la Lega, Fratelli d'Italia, M5S manifestano a Piombino contro il rigassificatore che serve a raccogliere quel gas. Questo è l'esempio plastico della differenza vera che c'è oggi tra serietà nel fare le cose e prese in giro degli elettori", conclude Calenda.

Giovedì 21 luglio è stata non soltanto la giornata in cui Sergio Mattarella ha preso atto delle dimissioni di Mario Draghi e quindi posto la definitiva parola fine all'esperienza del Governo, il Capo dello Stato ha infatti firmato anche il decreto di scioglimento delle Camere, ultimo atto della legislatura iniziata nel 2018. Nonostante l'interruzione dei lavori in anticipo, però, il compenso dei parlamentari dovrebbe essere in salvo. E con esso le ricchissime pensioni garantite a deputati e senatori e, quindi, il cosiddetto "vitalizio". Per capire come sia possibile, è necessario partire da un presupposto. Nonostante la data delle prossime elezioni sia molto vicina (avranno luogo come noto il 25 settembre), Camera e Senato non si

Il vitalizio è salvo... e i parlamentari esultano

fermano. Come ha ricordato lo stesso Mattarella nella sua comunicazione ufficiale, "il Governo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti". Ma anche il Parlamento, essendo un organo permanente, farà lo stesso. E quindi i parlamentari lavoreranno anche nelle prossime settimane, per sbrigare a propria volta gli affari correnti. Questo importante dettaglio contribuisce a salvare il vitalizio dei parlamentari, o per meglio dire la pensione che percepiranno al compimento dei 65 anni

d'età. Essa è garantita a deputati e senatori per l'intera durata della legislatura se la loro esperienza rispettivamente a Montecitorio e Palazzo Madama, invece dei previsti 5 anni, arriva alla durata di quattro anni, sei mesi e un giorno. Data che scatterebbe il 24 settembre, ma che varrà anche se le Camere sono state sciolte il 21 luglio. La Costituzione, infatti, all'articolo 61 comma 2 afferma quanto segue: "Finché non siano riunite le nuove Camere, sono prorogati i poteri delle precedenti".

Non si tratta di un mero cavillo, dato che fino a settembre il lavoro da fare sarà tanto, con decreti urgenti e atti necessari del Governo che andranno esaminati. E solo i parlamentari potranno farlo. Il giorno da cerchiare in rosso sul calendario non è quindi il 24 settembre (giorno precedente alle elezioni, in una coincidenza che a quel punto sarebbe parsa quasi sospetta), bensì il 15 ottobre. Quello è il primo giorno in cui le nuove Camere avranno la possibilità di insediarsi, cioè 20 giorni dopo le elezioni che determineranno la loro nuova composizione. A quel punto, però, saranno passati già 21 giorni dal fatidico 24 settembre. Salvando le pensioni dei parlamentari e garantendo loro il vitalizio dell'intera legislatura.



Successo della seconda edizione del workshop “Puglia, a way of life” che si è svolto alla Stampa Estera di Roma Puglia, il futuro sostenibile è nel benessere

La seconda edizione del workshop “Puglia, a way of life”, svoltosi nella sede della Stampa Estera a Roma, si è chiusa con un grande successo: l’ambizioso progetto di raccontare il posizionamento della Regione Puglia attraverso il suo brand, che è ormai diventato distintivo del territorio, un modello virtuoso in grado di attirare turisti e investitori. L’evento ha registrato una numerosa partecipazione di giornalisti esteri e italiani presenti in sala oltre alle migliaia di persone che hanno potuto seguire in diretta streaming attraverso i vari canali social collegati. Il workshop, moderato dalla giornalista Enrica Simonetti, ha evidenziato, grazie alle voci dei protagonisti che sono intervenuti, il lavoro che sta portando avanti la Regione mettendo a sistema il meglio del territorio: storia, cultura, accoglienza, capacità organizzativa e imprenditoriale, anche grazie ai cospicui fondi della programmazione europea. Dopo aver illustrato il trend positivo del settore l’assessore regionale al turismo Gianfranco Lopane ha spiegato: “Vogliamo puntare su un altro indicatore decisivo: la qualità dei servizi proposti, oltre alla formazione, la cui richiesta ci giunge



da più parti». L’assessora regionale al welfare Rosa Barone ha sottolineato come l’innovazione, per poter essere vincente, dovrà essere sostenuta da un welfare sempre più presente. «Obiettivo della Regione - ha detto - è rendere la comunità più equa e inclusiva. Solo proteggendo i più fragili la Puglia può essere più competitiva. Tutto ciò crea anche sviluppo economico ed imprenditoriale». L’altra scommessa su cui la Puglia vuole puntare e vincere è la digitalizzazione. Gianna Elisa Berlingiero (direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

della Regione Puglia) ha ricordato che «nei prossimi mesi si insedieranno in Puglia sette multinazionali del comparto digitale», evidenziando anche il desiderio di diventare sem-

pre di più «non solo la porta d’Europa, ma anche del Mediterraneo». Il legame proficuo tra turismo e cultura è stato messo in evidenza dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Aldo Patruno, sottolineando che «sono oggi una componente fondamentale di un modello di sviluppo economico che deve essere inclusivo e sostenibile». Lo ha spiegato anche Marina Gabrieli, coordinatrice nazionale del progetto del PNRR “Turismo delle radici”: «Vogliamo investire su que-

sto particolare segmento turistico, stiamo puntando sulla creazione di un’offerta turistica che soddisfi le esigenze di questo viaggio speciale». Tutto ciò, però, va tenuto insieme e non disperso, come ha sostenuto Emilio Casalini (progettista culturale, autore e giornalista Rai), affermando che «turismo, infrastrutture, servizi, formazione, salute, artigianato, architettura, agricoltura, cibo, benessere sono connessi tra loro, non possiamo avere disconnessioni sistemiche». Nella narrazione del futuro della regione un ruolo determinante deve essere rivestito dalla modernizzazione, tema su cui è intervenuta la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, Assuntela Messina, che ha ricordato come «la trasformazione digitale deve essere uno strumento di caratterizzazione del territorio. La Puglia deve proiettarsi in un futuro che veda la regione come esempio di innovazione costante». Altrettanto determinante è la capacità della Puglia di farsi attrattore di finanziamenti e investimenti, essendo già la regione italiana che spende meglio le risorse comunitarie.

Le malattie sensibili al clima comprendono circa il 70% dei decessi globali, di cui quelle cardiovascolari costituiscono la percentuale maggiore (il 32,8%). È uno dei dati contenuti nel report “Il cambiamento climatico in Italia: l’impatto sulla salute umana e i processi di adattamento. Lo scenario italiano alla luce del documento Climate Change Is A Health Crisis”, realizzato dall’Italian Institute for Planetary Health (IIPH), un Istituto dal respiro internazionale, nato nel 2019 dalla collaborazione tra l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS e l’Università Cattolica, che ha lo scopo di salvaguardare la salute dell’uomo mantenendo in buona salute anche il nostro Pianeta. La ricerca, presentata oggi, sottolinea come l’impatto dei cambiamenti climatici sia fortemente dannoso per la salute e il benessere umano, ed evidenzia come l’Italia, nel contesto europeo, sia al momento il Paese che sta pagando il prezzo più alto come confermano, ad esempio, i dati relativi agli incendi: nel 2021, infatti, l’Italia è stato il Paese in area Ocse con il maggiore numero di incendi registrati: 1.422. Dopo la Turchia, il nostro è stato il secondo Paese per superficie bruciata con ben 159.537 ettari. Si tratta numericamente del dato più alto registrato nell’ultimo decennio. Dagli incendi alle ondate di calore, il dato non cambia. Nell’anno 2020 l’Italia ha segnato uno degli incrementi di temperatura maggiori in tutta

Dal Rapporto dell’IIPH emergono note dolenti per l’Italia

Cambiamenti climatici: serio rischio per la salute, servono interventi urgenti

Europa, con +1,54 °C rispetto alla media del periodo 1961-1990 e continua a surriscaldarsi più velocemente della media globale. Questi numeri, confermati anche dal dato sempre più allarmante legato alle vittime per i disastri climatici, che in Europa ha superato il numero di 650mila casi negli ultimi 50 anni, hanno spinto gli esperti della sanità a lanciare un allarme alle Istituzioni. Per Walter Ricciardi, Professore ordinario

d’Igiene e Medicina Preventiva presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, “il Rapporto delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico, pubblicato due mesi fa, è stato silenzioso. In Italia non ha avuto alcun ascolto, eppure è strano, lo stiamo vedendo in questi giorni, perché il nostro è uno dei Paesi più colpiti dal cambiamento climatico e forse quello che necessita di più di interventi urgenti”. L’Italia, ha aggiunto

Ricciardi, “è il Paese che ha avuto il maggior numero di incendi in Europa, il secondo al mondo, e che ha la più alta desertificazione, come stiamo vedendo dalla siccità del Po, dalla difficoltà di irrigare la Pianura Padana. È il Paese che sta vivendo più ondate di calore, quello che sta vedendo l’insorgenza di nuove malattie infettive da vettori, sono già 3 i morti per West Nile Fever, una malattia trasmessa dalle zanza-

re, che stanno ritornando a infestare parti importanti del nostro territorio. È importante combattere questo cambiamento climatico, abbiamo le soluzioni ma vengono largamente ignorate, anche perché questo ha un impatto enorme sulla salute mentale della popolazione e sul benessere”. Quello dei cambiamenti climatici è un tema che tocca da vicino anche le abitudini alimentari dei cittadini, come ha sottolineato il prof. Giuseppe

Remuzzi, direttore dell’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS: “I comportamenti individuali sono importanti, il cibo è importante. Pensate che mangiare bene fa risparmiare molti morti. Tenete conto che cattive scelte alimentari fanno più morti che tabacco, droga, alcol e cattive abitudini sessuali messe insieme”. Tutto questo “ha anche una ricaduta sul clima. Un lavoro del Lancet di un paio d’anni fa faceva vedere l’impatto di ciascuna singola scelta alimentare sulla salute del pianeta. È un lavoro straordinario che fa vedere quanto è importante ciò che noi mangiamo ogni giorno sulla generazione di CO₂, sul consumo di suolo e di energia, sul benessere degli altri abitanti della Terra. Siamo tutti nella stessa condizione, è molto importante realizzarlo. Il contributo che noi possiamo portare, dal punto di vista degli studi sull’alimentazione corretta, alla salute del pianeta, arriva al 25%”. Il Report, presentato dalla dottoressa Chiara Cadetdu, coordinatrice scientifica dell’IIPH, lancia un allarme rivolto ai decisori politici affinché si intervenga con urgenza, come fatto per affrontare il Covid: “Occorre costruire un sistema salute resiliente, implementando meccanismi di allerta e di risposta rapida e assicurando la disponibilità di risorse adeguate, con una governance dell’adattamento che sia coordinata a più livelli, in modo da creare sinergie tra il livello locale, regionale e nazionale”.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppata in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Disabili, spiagge negate: appello da Terracina alla Regione Lazio

Le famiglie: "Appoggiateci perché siano rese accessibili, qui tutto fermo"

Da Terracina un appello alla Regione Lazio. A lanciarlo le famiglie di disabili, perché le vicende giudiziarie che hanno travolto il Comune rischiano seriamente di mandare in fumo le loro speranze di risolvere una questione che avevano portato all'attenzione dell'Amministrazione e che forse stava volgendo a una soluzione: la mancanza di spiagge accessibili. L'agenzia di stampa Dire ha raccolto due voci, due storie, come ce ne sono anche sui social nei gruppi Facebook che da tempo denunciano quanto accaduto e si battono per restituire ai disabili la possibilità di godersi il mare. "Sarebbe bello se la Regione Lazio potesse aiutarci in qualche modo..."

La storia di Anna e Maurizio

"Mio figlio Maurizio ha 37 anni ed è disabile, ha subito una tracheostomia e la Peg (Percutaneous Endoscopic Gastrostomy). I medici che lo seguono, in particolare i broncopneumologici, mi hanno da sempre consigliato di portarlo al mare per mitigare i suoi problemi respiratori. Nei tre mesi estivi mio figlio 'rifornisce'. La casa estiva che si trova a Terracina e che affitto quando 'scappiamo' da Roma è comodissima, perché è situata al piano terra. Le nostre estati sono sempre state liete, ma quest'anno non è così. Il mare ci è stato negato". Così mamma Anna racconta alla Dire la storia sua e del figlio. "Sono 10 anni- continua Anna- che vengo in questa città di mare con gioia perché davanti casa potevo portare Maurizio nello stabilimento attrezzato per disabili, provvisto di pedana che arrivava fino al bagnasciuga e che si snodava in una piattaforma di mattonato con tre o quattro ombrelloni, davvero comoda per noi. Per un



problema di concessioni ora lo stabilimento in questione non esiste più. Non mi sono data per vinta e sono andata a chiedere informazioni al Comune di Terracina e non solo, ma alla fine niente. Mi riduco a fare qualche passeggiata la mattina presto e la sera. Insomma, è come stare a Roma. Faccio quindi un appello alla Regione Lazio: aiutateci a rendere agibili le spiagge per i nostri figli. La priorità dovrebbero averla le spiagge comunali, ma non è così. Per non parlare degli stabilimenti privati che hanno il simbolo per i disabili all'esterno ma che in realtà sono delle strutture non agibili. Piuttosto rendono disponibile lo staff a sollevare la carrozzina con tutti i rischi che questo comporta per la persona disabile. Aiutateci invece a fare vivere il mare, per quel che resta di questa stagione estiva, a disabili e

anziani con handicap. Date priorità al sociale", conclude Anna.

Nulla è stato mai semplice: il racconto di Manuela

"Sono la sorella di Giovanni, un ragazzo affetto da disabilità fin dalla nascita. La gestione di mio fratello non è stata mai semplice per i miei genitori che oggi non hanno nemmeno più la forza fisica di un tempo per accudirlo. Andare al mare qui a Terracina è un'impresa. Prima esisteva una spiaggia abbastanza attrezzata, anche se insufficiente per consentire ai disabili di trascorrere la giornata al mare, oggi però non c'è nemmeno più quella. Come si fa a prendere di peso un 'ragazzino' sulla carrozzina?", dichiara con dolore Manuela (nome di fantasia) all'agenzia Dire. "Da piccolo riuscivamo a portarlo al mare, ci attrezzavamo come potevamo, ora non riusciamo a solle-

varlo più di peso. Nel 2022 è ridicolo che non ci sia una spiaggia balneare attrezzata e pensata per i disabili. Credo che le istituzioni, e tra queste anche la Regione Lazio, siano informate sulla situazione, anche grazie alle denunce delle associazioni che si battono per questi diritti, direi basilari. I miei genitori hanno rinunciato a portare Giovanni al mare, saremo io e il mio compagno - una volta in ferie - a portare mio fratello in uno stabilimento privato lontano da casa, proprio in un'altra località di mare, ma almeno dotato di tutto: passerella attrezzata, sedie 'job' che consentono di fare il bagno in acqua, lettini con rialzo dalla sedia al lettino, bagni attrezzati e tavoli del bar ad altezza sedia a rotelle. Sarebbe bello poter avere anche nelle altre spiagge, magari comunali, queste possibilità".

Il Prefetto di Roma Piantedosi in visita al Comando Operativo di Vertice Interforze

Il 21 luglio, il Prefetto di Roma, Dott. Matteo Piantedosi, ha fatto visita ufficiale al Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), presso la base di Centocelle. A riceverlo, il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo, unitamente ai Capi Reparto e a una rappresentanza di personale del COVI, al quale il Prefetto ha espresso il proprio ringraziamento per il lavoro svolto quotidianamente. Accompagnato dal Viceprefetto, Dott.ssa Maria Pia Terracciano, il Dott. Piantedosi ha assistito a un briefing informativo sulle funzioni e i compiti del COVI, ricevendo aggiornamenti sulle principali attività operative condotte dalle Forze Armate sul territorio nazionale e all'estero. La visita della delegazione è proseguita presso l'Italian Joint Force Headquarters (ITA-JFHQ), Comando interforze ad alta prontezza operativa alle dipendenze del COVI, per una dimostrazione (cosiddetto Test-Bed) del nuovo Joint Operations Center (JOC), un progetto infra-infrastrutturale che consentirà al personale del COVI una migliore capacità di pianificazione, coordinamento e direzione delle operazioni militari interforze condotte non solo sui tre domini classici - terra, mare, aria - ma anche su quelli cibernetico e spaziale. Il tradizionale simbolico scambio di doni e la firma dell'Albo d'Onore hanno concluso la visita.



Accusato di rapina su un tram aggredisce i Carabinieri, arrestato

La mattina del 18 luglio, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un ragazzo italiano di 28 anni, residente nella provincia di Viterbo, poiché gravemente indiziato di tentata rapina, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. I militari sono intervenuti in via Prenestina, su segnalazione di un passeggero del tram n. 14, il quale ha riferito ai militari di aver subito un'aggressione a scopo di rapina del proprio marsupio a bordo del mezzo e che, respinto l'assalto e sceso dal tram, il presunto responsabile lo stava ancora seguendo lungo la strada. All'arrivo dei Carabinieri, il sospettato si è scagliato improvvisamente anche contro di loro con estrema violenza, al punto che uno dei militari ha dovuto fare ricorso al Taser in dotazione per avere la meglio sull'uomo. L'arresto del 28enne è stato convalidato e, in attesa di giudizio, è stata disposta la sua custodia nel carcere di Regina Coeli.



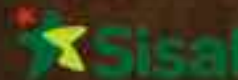
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



Trovato l'accordo tra Campidoglio e Ama

“Domenica raccolta ordinaria e omogenea dei rifiuti”

Incentivare il lavoro durante la domenica, rendendolo modalità ordinaria e non più straordinaria, in modo da rafforzare lo spazzamento, il lavaggio e una omogenea raccolta dei rifiuti anche intorno ai cassonetti. Con questo obiettivo strutturale Ama e le organizzazioni sindacali hanno siglato un accordo che si basa su un principio fondamentale: affermare il riconoscimento di trattamenti economici strettamente legati a obiettivi di crescita della produttività del lavoro, della qualità ed efficacia dei servizi, dell'efficienza e dell'innovazione organizzativa. Il processo di riorganizzazione e di incentivazione del lavoro riguarderà tutti i servizi che sono da erogare nella giornata domenicale e nel giorno immediatamente antecedente e successivo la domenica.

Fulcro del nuovo sistema, che entrerà in vigore il prossimo primo agosto, sarà il premio di risultato che dipenderà da un rigoroso meccanismo di misurazione degli obiettivi e da indici di produttivi-



tà. Si punta, infatti, con decisione su di un approccio meritocratico: se non sarà raggiunto il miglioramento del livello dei servizi misurato secondo i parametri previsti dal presente accordo non verrà erogato °cun premio. L'accordo riguarda anche gli impianti e le officine: si tratta di due ambiti essenziali per il sistema di raccolta e quindi il nuovo assetto del lavoro li coinvolgerà come avviene per autisti e operatori. Ama e le organizzazioni sindacali hanno individuato come

indicatore quantitativo per valutare l'incremento di produttività, derivante dal piano di efficientamento aziendale, la riduzione del lavoro straordinario nelle giornate di sabato, domenica e lunedì. Tale parametro risulta rispettoso dei criteri di pianificazioni economiche e di budget aziendali e premia il maggior impegno nella prestazione lavorativa ordinaria risultando coerente con il principio di una più equa e diffusa distribuzione dei carichi di lavoro. L'adesione all'accordo è su base volontaria, ma se non si dovesse registrare una partecipazione adeguata a coprire i servizi oppure se non si dovessero raggiungere miglioramenti in termini di efficienza dei servizi, l'accordo stesso verrà modificato oppure verrà fatto decadere. L'obiettivo è quello di raggiungere un raddoppio delle ore di lavoro complessive durante le domeniche, abbattendo una criticità storica e migliorando sensibilmente la raccolta e la pulizia a beneficio dei cittadini.

Nuova stagione dell'Opera di Roma: in giro per la città e per il mondo

Otto nuove produzioni tra opera e danza con il corpo di ballo diretto da Eleonora Abbagnato, nove titoli d'opera, cinque balletti (tra questi, 'Don Chisciotte') e quattro concerti (tra questi, 'Il Requiem' di Verdi). E ancora, Emma Dante, Simon Stone, Richard Jones e Damiano Michieletto firmano le prossime quattro inaugurazioni dirette da Michele Mariotti fissate per il 27 novembre 2022, 2023, 2024 e 2025: una data simbolica per celebrare il giorno della prima alzata di sipario su una stagione operistica al Teatro Costanzi, avvenuta il 27 novembre del 1880. Dante dirigerà 'Dialogues des Carmélites' di Francis Poulenc nel 2022; Stone, al suo debutto in Italia nell'opera, firmerà 'Mefistofele' di Arrigo Boito nel 2023; Jones metterà in scene nel 2024 'Simon Boccanegra' di Giuseppe Verdi; e, infine, nel 2025, Michieletto dirigerà 'Lohengrin', primo incontro con Richard Wagner per il regista. "Avere una programmazione pianificata fino al 2025 significa dire ai visitatori della Capitale che non solo possono visitare i monumenti, come il Colosseo, ma possono anche programmare eventi di questo genere, come assistere a un balletto durante la loro permanenza a Roma", ha sottolineato Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, in occasione della presentazione della stagione 2022/2023 del Teatro dell'Opera di Roma. Mesi all'insegna della cultura animati anche da molte prime volte di artisti e titoli significativi: il regista polacco Krzysztof Warlikowski con 'Da una casa di morti' realizza la sua prima regia d'opera in Italia, il capolavoro di Janáček viene messo in scena per la prima volta nella storia dell'Opera di Roma, Eleonora Buratto interpreta Madama Butterfly per la prima volta in Europa, al debutto al Costanzi anche i danzatori Olga

Smirnova, Léonore Baulac, Isabella Boylston, Victor Caixeta e Osiel Gouneou. "La stagione dell'Opera va verso una nuova sfida, così come questa città con Roma Expo 2030, presentata ieri. Tra le sfide più importanti, far diventare l'Opera il teatro di tutti e diffuso in tutta la Capitale. Gli ultimi otto bilanci in equilibrio ci hanno fatto capire che il teatro è solido e che abbiamo la forza e la responsabilità di guardare avanti", ha detto il sovrintendente Francesco Giambone. "Tutto questo anche grazie alla volontà delle istituzioni di fare rete: porteremo l'Opera di Roma alla Nuvola grazie alla collaborazione con Eur S.p.a attraverso Eur Culture. Si fa rete- ha proseguito- anche con le università e il mondo della scuola, Atac, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica per Roma e quindici municipi di Roma Capitale". Una collaborazione importante è quella con il Museo Maxxi. I due poli culturali hanno firmato un protocollo d'intesa triennale volto a sviluppare azioni sinergiche di valorizzazione e promozione delle arti del XXI secolo. Questo primo momento di dialogo vede il coinvolgimento dell'artista di fama internazionale Marinella Senatore, selezionata dal direttore del Maxxi Arte, Bartolomeo Pietromarchi, per produrre una serie di opere commissionate dal Teatro, ispirate ai titoli della stagione 2022/2023 e chiamate a rappresentarli. Dal 27 novembre sul palcoscenico opere del passato che guardano al presente con scenografie rinnovate, innovazione e costumi realizzati da celebri maison, come Valentino e Dior. Opere che fanno parte del tessuto culturale ancora capaci di sconvolgere, come 'Aida', 'Madama Butterfly', l'omaggio a Zeffirelli con 'Pagliacci', 'Il tabarro' e 'Il castello del Duca Barbablù'. "Attraverso l'opera, la danza e i concerti il teatro costruisce un

pezzo importante di questa città, capace di tradurre in arte il nostro tempo e la condizione umana. L'Opera non dimentica di essere romana ma, al tempo stesso, allarga il suo sguardo che rileggere le opere del passato", ha detto Roberto Gualtieri, sindaco di Roma e presidente della Fondazione. "Le opere che abbiamo scelto raccontano tematiche attuali. Siamo davanti a un mondo che non vogliamo nascondere. Noi vogliamo rappresentare la realtà. Tra i temi ci sono: la violenza di ogni genere, crisi di coppia, non comunicabilità, femminicidio, fanatismo, paura, religione e sopraffazione", ha aggiunto Mariotti. Tra gli aspetti importanti di questa stagione sono i giovani. Per loro, recite mattutine, anteprime, visite guidate e il progetto 'Una notte a teatro': il primo pigiama party rivolto ai ragazzi e alle ragazze tra gli 8 e i 12 anni in cui faranno e ascolteranno musica. L'Opera torna in tournée: "Ritorna la presenza all'estero dei complessi della Fondazione, dall'Oman al Giappone, passando per Parigi. Una rete importante di prestigiosi teatri italiani e internazionali con cui realizzare progetti artistici nel segno della curiosità e dell'eccellenza", ha sottolineato Giambone. Tra i prossimi progetti "c'è la volontà di trasformare la tradizionale stagione dell'Opera a Caracalla in un festival", ha aggiunto il sovrintendente. Torna anche la collaborazione con la Rai: Rai Cultura riprenderà tre titoli - 'Dialogues des Carmélites', il Dittico di Puccini e Bartók e 'Giulio Cesare in Egitto' - e li trasmetterà su Rai5, mentre Radio3 trasmetterà tutta la stagione d'opera e di concerti del Teatro Costanzi. Al debutto anche il nuovo Maestro del Coro della fondazione capitolina Ciro Visco, che inizierà il lavoro proprio con lo spettacolo inaugurale. Fonte Agenzia Dire

Giunta Capitolina: nuovi idranti sulle strade e manutenzioni straordinarie negli edifici comunali



La Giunta capitolina ha approvato una serie di delibere presentate dall'assessorato ai Lavori Pubblici riguardanti il rinnovo della rete di idranti stradali in città e la manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale grazie ai fondi previsti dal recente Assestamento di Bilancio. La prima delibera riguarda il progetto per la manutenzione straordinaria e la sostituzione degli attuali idranti stradali di Roma Capitale, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficacia ad una rete antincendio sempre più sottoposta ad una forte sollecitazione ma che da diversi anni non viene sottoposta a lavori di manutenzione. Grazie a un investimento complessivo di 3 milioni di euro, gli interventi garantiranno l'installazione di impianti di ultima generazione, dotati di telecontrollo e comandati a distanza, sia per verificarne costantemente il funzionamento che per prevenire i frequenti atti di vandalismo. Il secondo provvedimento approvato con un investimento complessivo di 3,1 milioni di euro prevede invece il rifacimento degli impianti di condizionamento a servizio degli immobili ad uso ufficio, biblioteca, museo e/o teatro di proprietà e pertinenza di Roma Capitale. Molti di questi impianti risultano ormai vetusti e gli interventi di manutenzione ordinaria non sarebbero più sufficienti. Con i nuovi fondi messi a disposizione dall'ultimo Assestamento di Bilancio, è ora possibile agire tempestivamente, installando impianti più moderni e in grado di garantire un concreto risparmio in termini di efficienza, oltre ad un ambiente lavorativo migliore per tutti i dipendenti. Ad essere interessati a questa prima serie di interventi saranno: Teatro di Villa Torlonia, Casino dei Principi, Museo Zoologico, ufficio condono via di Decima, ufficio Municipio III via

Fracchia, I.C. Impastato di Piazza Muggia, ufficio Presidenza Municipio V di via di Torre Annunziata, ufficio tecnico di via Palmiro Togliatti, ufficio tecnico di via Ignazio Silone 100, ex manifattura tabacchi di Circonvallazione Ostiense, Dipartimento CSIMU via Luigi Petroselli, scuola di via Bellagio 60, palestra I.C. via Anagni. Valorizzazione e maggiore sicurezza anche con la terza delibera approvata oggi dalla Giunta capitolina, che riguarda la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e nuove installazioni nei siti e negli immobili di Roma Capitale. Sempre grazie all'Assestamento di Bilancio è infatti possibile investire oltre 3,2 milioni di euro per la riparazione, la messa in sicurezza e le riattivazioni in esercizio di impianti elettrici, idraulici, antincendio, rilevamento fumi, antintrusione e di videosorveglianza. I fondi assegnati sono inoltre necessari per la manutenzione straordinaria anche di tutti i luoghi esterni (strade, piazze, infrastrutture, gallerie, sottopassi, fontane ecc.) nei quali sono installati varie tipologie di impianti tecnologici mantenuti dal comune. "In pochi giorni abbiamo preparato i progetti consentiti dai fondi inseriti in Assestamento di Bilancio - ha spiegato l'assessore capitolino ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini - per interventi davvero necessari. Nei prossimi mesi riqualificheremo la nostra rete di idranti stradali che negli anni passati erano stati privati della necessaria manutenzione - ha proseguito - e iniziamo anche a intervenire sugli impianti di condizionamento e sugli impianti di rete dei nostri edifici comunali, sia per valorizzarli che per renderli più sicuri e accoglienti per gli utenti e per i nostri dipendenti".

Dal 5 al 7 agosto, al Parco Vannini di Cerenova, avrà luogo la seconda edizione di Campo di Mare Teatro Festival, una rassegna di teatro contemporaneo ideata e organizzata dalla compagnia Le Odissee Teatro a Marina di Cerveteri. Il progetto, vincitore di un bando finanziato dal Fondo Sociale Europeo è patrocinato dal Comune di Cerveteri e sostenuto dalla Regione Lazio. Campo di Mare Teatro Festival propone una serie di appuntamenti teatrali, musicali e performativi in grado di coniugare i molteplici linguaggi della scena contemporanea nazionale, sperimentando contaminazioni artistiche e rivolgendo lo sguardo e la ricerca al tempo che viviamo. Il festival quest'anno si ispira al concept del Wormhole: un tunnel spaziotemporale in cui il passato e il futuro si toccano e si influenzano, un luogo dai contorni poco definiti, avulso dal concetto di distanza in cui è possibile creare un collegamento con qualsiasi parte dell'universo. «La distanza è stata la protagonista assoluta degli ultimi due anni - afferma la direttrice artistica Odette Piscitelli Leoni - una distanza fisica, sociale, una distanza che ci ha profondamente segnati e che ha creato paradigmi culturali, ormai inglobati in un nuovo sistema. Durante la pandemia ci siamo semplicemente "accorti" che tutta la nostra vita, o quasi, può andare avanti virtualmente, e l'abbiamo accettato. La presa di coscienza è stata brutale, abbiamo fatto un salto di specie: la distanza non esiste. Il cambiamento è troppo grande per comprenderlo ed è presto anche per parlarne. Credo che grazie all'arte, invece, possiamo iniziare a costruire un immaginario che riguarda il nuovo presente, intuendone le potenzialità, le contraddizioni, i problemi. Con l'edizione di Campo di Mare Teatro Festival 2022, ho voluto nutrire questa nuova immagine condivisa, senza dimenticare durante tutto il percorso, di riderci su. Perché

Campo di Mare Teatro Festival: Wormhole / La distanza non esiste

Dal 5 al 7 agosto presso il Parco Vannini di Marina di Cerveteri

a Cerenova? Cerenova è il posto dove sono cresciuta, per me è un posto del cuore ed è al centro di una rete di comuni che affacciano sul litorale laziale del Nord. Gli abitanti di Cerveteri, Ladispoli e aree limitrofe storicamente hanno un legame molto forte con il proprio comune: a livello sociale la zona è caratterizzata da una netta separazione tra le diverse identità territoriali. La nostra priorità è essere riconosciuti come luogo simbolico di unione per le persone che vi gravitano attorno. Il festival vuole essere quindi un motore per reinventare un'identità comune». Nuovo Passato sarà il tema della prima giornata, un ossimoro significativo che connette il fascino dell'antico alle dinamiche di un presente innovativo. La presentazione del festival sarà preceduta da El trio churro di Chien Barbu Mal Rasè, un'esilarante performance di clownerie, che ripercorrerà la storia del circo. Dopo l'intervento dell'attrice Laura Tedesco del collettivo Amleta vi sarà lo spettacolo Un posto nel mondo (quando esattamente è successa la felicità e altre questioni su Tre Sorelle) una riscrittura originale in chiave contemporanea del testo di Čechov a cura di Le Odissee Teatro. A seguire la performance del gruppo di teatro partecipato Luoghi di felicità e non, frutto del un lavoro di un anno che Le Odissee Teatro ha fatto all'interno della comunità. A proposito di contaminazioni, il rock incontrerà le potenzialità timbriche della chitarra classica durante il concerto di Eko Orchestra, un'orchestra formata da ragazzi dagli 11 fino ai 22 anni, evento conclusivo di questa prima sezione. La



seconda giornata sarà dedicata alle Vicine Distanze, concetto astratto e immaginario che raggruppa storie di altri mondi raccontati attraverso il viaggio e il digitale. L'installazione artistica permanente Rosetta, a cura della compagnia Lacasadargilla, consentirà l'accesso all'interno di un universo sonoro fatto di suggestioni e luoghi altri. Dopo il laboratorio per bambini Capitan Riciclo e la città di DomaniDomani, a cura di Chien Barbu Mal Rasè, sarà la volta di Fiabe da tavolo di Teatro delle apparizioni, un progetto di ricerca dedicato ai più piccoli in cui si fondono teatro di narrazione e teatro di figura. Daniele Parisi sarà in scena con Io per te come un paracarro, uno spettacolo dall'articolata drammaturgia musicale che racconta il viaggio on the road di una coppia che sta per avere un figlio, un mitico e surreale pellegrinaggio alla ricerca di un posto dove costruire un avvenire e Giulia Nervi si esibirà con Divagazioni ukulelistiche sull'orlo di una crisi di Nervi, un insieme di monologhi comici e canzoni umoristiche inedite. Formiche Di Vetro Teatro

chiuderà il secondo giorno con Leggendo Leggendo Napoletane, un'allegria-allegoria della vita sotto il Vesuvio. Antico Futuro sarà il focus dell'ultima giornata, uno sguardo sui nuovi linguaggi che dialogano con la tradizione e si evolvono in molteplici contaminazioni. Il pubblico avrà la possibilità di incontrare i protagonisti del laboratorio di teatro partecipato E adesso parliamo di te... organizzato da Le Odissee Teatro, un percorso formativo volto alla creazione di un gruppo di lavoro pronto a condividere storie, frammenti di vita ed emozioni profonde legate al territorio. La compagnia porterà in scena anche C'era una nuova, un racconto pop in musica in cui i ricordi della protagonista si intrecciano ai luoghi di Cerenova. Il tema della felicità sarà approfondito dalla compagnia Rasoterra Circo con Happiness, uno spettacolo di acrobati in bicicletta che si interrogano sul tema della felicità; a seguire l'esibizione di Stand Up Comedy di Filippo Giardina trascinerà i presenti in una satirica liberazione dal comune senso del

pudore. Dieci dissacca quel posticcio dolore esistenziale che in un mondo reale sempre più accartocciato nel virtuale, è diventato il filo conduttore della vita di tutte le persone che abitano il "mondo ricco". Il festival si concluderà con una Silent Disco sotto le stelle: ci si potrà scatenare, ascoltando in cuffia, le playlist mixate in diretta da Gianluca Grandi dj. «La rassegna nasce con l'obiettivo di dare voce alle arti performative nazionali - prosegue Odette Piscitelli Leoni - ma la prospettiva è quella di aprire sempre più i nostri confini, arrivando a ospitare anche compagnie internazionali proprio come avviene nei festival europei, si pensi al Fringe di Edimburgo. Cerenova è un posto di mare, la gente viene in vacanza ed è dunque fondamentale che il festival sia una "festa" per tutti, nell'accezione più ampia del termine, inteso come divertimento, partecipazione, collettività». Un'occasione di incontro per i protagonisti della scena contemporanea, ma anche per gli abitanti del territorio. Questa preziosa ricchezza espressiva sarà possibile grazie alla conformazione

del parco Vannini che permette di affiancare agli spettacoli sul palco, happenings e installazioni, dislocati negli spazi circostanti. Numerosi artigiani e designers saranno coinvolti nella prima SmART Gallery dell'artigianato organizzata da Not In One Day, un nuovo format, una mostra itinerante dedicata all'esposizione e alla vendita di prodotti creativi di qualità. Smart perché è innovativa, viaggia nel digitale, conosce il valore dell'incontro e della condivisione. Green perché è attenta alla sostenibilità e Glocal perché racconta luoghi e tradizioni di ogni parte del mondo. L'intera comunità e le nuove generazioni avranno inoltre la possibilità di partecipare al festival, conoscere gli artisti e scoprire il dietro le quinte. Per entrare a far parte dello staff di Campo di Mare Teatro Festival basta inviare una mail a leodisseearte@gmail.com, raccontando le proprie passioni e indicando le proprie disponibilità. La call si rivolge ad appassionati del mondo del teatro, della musica e delle arti che abbiano voglia di vivere un'esperienza unica e formativa. Le Odissee teatro è una compagnia teatrale, produce spettacoli, propone percorsi formativi, organizza festival e progetti culturali in sinergia con il territorio del Lazio. Costituita dall'incontro di artisti diplomati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, crede fermamente che il teatro debba essere sempre vivo, contemporaneo, presente e in dialogo con il territorio.

Tra gli ultimi progetti c'è l'apertura di Pop Ground, spazio culturale nel cuore del quartiere Piazza Bologna a Roma, dove si tengono sia corsi aperti a tutti, che corsi di alta formazione artistica. Campo di Mare Teatro Festival nasce dall'esigenza di portare il teatro contemporaneo a Cerenova con l'obiettivo di innovare attraverso l'espressività dei linguaggi artistici ed essere sguardo sul presente e visione del futuro.

Strade per Sasso e Due Casette, affondo del consigliere Paolacci

“Quanto tempo dobbiamo aspettare prima di metterle in sicurezza. Via del Sasso è sempre più pericolosa, ora basta è giunto il momento di fare una petizione”

Torna di attualità la via del Sasso e la via Sasso Furbara, molto spesso teatro di incidenti gravi. Sono passati quasi 10 mesi dal sinistro in cui ha perso la vita un giovane di Cerveteri in sella a una moto, mentre percorreva via del Sasso, che collega il centro città con la frazione delle Due Casette. Automobilisti e cittadini hanno sollecitato l'amministrazione comunale, spingendola a prendere decisioni immediate con Città Metropolitana, organismo competente della strada. “A distanza di mesi - ha raccontato il consigliere di

opposizione Gianluca Paolacci - non è stato fatto nulla. Si era chiesto di mettere in sicurezza le due arterie, di installare dei dissuasori per evitare incidenti. La pericolosità di via del Sasso e della Fubarara - Sasso è davanti agli occhi di tutti, quindi è ora che l'amministrazione comunale intervenga prima di piangere altre tragedie. La sistemazione della strada nel borgo di Due Casette è urgente, l'ingresso del centro versa in uno stato precario a causa degli aghi dei pini che ne fanno da padroni e il manto sconnesso. Non è possibile

che non ci sia stato un intervento di ripulitura, indispensabile per garantire sicurezza ad automobilisti e pedoni. Ecco - continua - è un mio impegno quello di chiamare all'appello il sindaco Gubetti, la quale deve attivarsi affinché convinca la Città Metropolitana di Roma Capitale a mettere in sicurezza le due strade, delle quali ne sentiamo sempre parlare per scontri, tamponamenti e auto che finiscono fuori strada. Dobbiamo partire con una petizione, altrimenti saremo inascoltati”.



Informazioni utili: limitazioni, servizi, e indicazioni su come raggiungere l'area del mega concerto

Jova Beach Party: a Campo di Mare esplode la festa

Arriva nella frazione di Cerveteri, a Campo di Mare, il "big day". Per la due giorni del concerto in spiaggia in tutta la frazione di Campo di Mare vigeranno alcuni divieti e limitazioni.

Come arrivare a Marina di Cerveteri

Per chi proviene da nord, percorrere la A1 Milano-Napoli, seguire indicazioni per la Diramazione di Roma nord, proseguire sul Grande Raccordo Anulare, in direzione Flaminia-Cassia, prendere l'uscita 1 "Aurelia" in direzione Civitavecchia e proseguire sulla SS1 Aurelia fino a Cerveteri; in alternativa, percorrendo la SS1 Aurelia, entrare sulla A12 Roma-Civitavecchia a Torrimpietra, uscire allo svincolo di Santa Marinella, oppure di Cerveteri-Ladispoli e proseguire lungo la viabilità ordinaria fino a Marina di Cerveteri; – per chi proviene da sud, percorrere la A1 Milano-Napoli, seguire indicazioni per la Diramazione di Roma sud, proseguire sul Grande Raccordo Anulare, in direzione Aeroporti, prendere l'uscita 30 "Roma-Fiumicino", in direzione Fiumicino, proseguire sulla Roma-Civitavecchia, in direzione Civitavecchia, uscire allo svincolo di Santa Marinella, oppure di Cerveteri-Ladispoli e proseguire lungo la viabilità ordinaria fino a Marina di Cerveteri. Per agevolare gli utenti, Autostrade per l'Italia ha previsto inoltre un potenziamento dei presidi e un aggiornamento costante sui pannelli a messag-

gio variabile e su tutti i canali ufficiali. Si ricorda inoltre che il parcheggio ufficiale del Jova Beach Party è in via Fontana Morella a Marina di Cerveteri. Costanti aggiornamenti sulla situazione della viabilità e sui percorsi alternativi sono diramati tramite i collegamenti "My Way" in onda su Sky Meteo24 (canale 502 Sky), su Sky TG24 (canali 100 e 500 Sky e canale 50 del digitale terrestre), su La7 e La7d (canale 7 e 29 del digitale terrestre) e sui seguenti canali: sul sito autostrade.it, su RTL 102.5, su Isoradio 103.3 FM, attraverso i pannelli a messaggio variabile e sul network TV Infomoving in area di servizio. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il call center Autostrade al numero 803.111, attivo 24 ore su 24.

Campo di Mare isola pedonale

Oggi e domani Campo di Mare sarà una grande isola pedonale. Ci si potrà dunque spostare liberamente a piedi, in bici, con monopattini, pattini, skate ma non sarà possibile invece usare l'automobile. I residenti muniti di apposito contrassegno (da ritirare presso gli uffici della Polizia Municipale), potranno parcheggiare nella grande area pubblica e gratuita a loro dedicata e prendere l'auto tutte le volte che vorranno per andare a lavorare, fare la spesa senza alcuna limitazione. La circolazione delle auto non è consentita soltanto all'interno della frazione Campo di Mare.

Navette gratuite

Il Comune ha predisposto un servizio di navetta gratuita che permetterà di spostarsi dal parcheggio alle proprie abitazioni, con percorso circolare, in tutta Campo di Mare. È previsto anche un servizio speciale dedicato alle persone con disabilità per accompagnarli a casa su richiesta. Info e prenotazioni navette al numero: 3756617653. Nell'area è prevista la presenza di numerose ambulanze, pronte ad intervenire qualora ci sia la necessità.

Le spiagge

Le spiagge libere sono e restano accessibili ad eccezione

della spiaggia centrale, quella tra Six ed Ocean Surf, inclusa nell'area concerto. Gli stabilimenti balneari fuori dall'area concerto (Renzi, Ezio, Quadrifoglio) resteranno aperti dalla mattina fino alle 17 sia nella giornata di oggi che in quella di domani.

Chiuso l'accesso della palude di Torre Flavia a Ladispoli
Chiudono gli accessi alla Palude di Torre Flavia anche lato Ladispoli.

Ad avvisare i visitatori e i bagnanti dell'Oasi protetta è il responsabile Corrado Battisti. La chiusura avverrà a partire

dalle 19 e resterà in vigore per tutta la notte. A sorvegliare l'area ci penseranno le guardie della Polizia locale di Città Metropolitana e le guardie zoofile. Interdetto anche il tratto di spiaggia lato nord del parco, nel comune di Cerveteri.



La criminologa di Cerveteri analizza i terribili fatti di cronaca degli ultimi giorni

Caso Alessia Pifferi, l'analisi della criminologa Linda Corsaletti

Alessia Pifferi la 37enne di Milano che ha ucciso la figlia Diana di soli 18 mesi lasciandola volontariamente sola in casa per 6 giorni, condannandola a una morte feroce ha dichiarato al pm Francesco De Tommasi durante il primo interrogatorio una frase che lascia spazio a molti interrogativi: "sapevo che sarebbe potuto accadere". Lo sapeva e lo ha fatto comunque perché? Perché non aveva un istinto materno pur essendo madre. È totalmente priva di quel sentimento naturale che lega madre e figlia prima durante e dopo la gravidanza. In questo caso è stata una gravidanza mai accettata, una bambina non voluta ritenuta un ingombro, un fastidio per la sua vita. Ha addirittura dichiarato di non essersi resa



conto della gravidanza fino a qualche settimana prima del parto. L'ha uccisa senza sporcarsi direttamente le mani, lasciandola morire di stenti, impaurita, sola. Oltre la premeditazione alla donna è stata contestata anche l'aggravante per futili motivi. La domanda è perché se non voleva quella bambina non l'ha data in adozione? La donna non ha ancora mostrato nessun cedimento emotivo, nessun rimpianto. Al momento la Procura esclude di chiedere una perizia psichiatrica, o una consulenza sullo stato mentale della donna. Per ora dato il simile gesto ciò che possiamo affermare con certezza è che la donna oltre a non avere nessuna capacità genitoriale è socialmente pericolosa, priva di empatia e rimorso.

La Multiservizi Caerite comunica che lunedì 25 luglio avranno inizio gli interventi di disinfestazione contro la cocciniglia tartaruga del pino. Si tratta del primo intervento di questo genere sui pini di Cerveteri e il costo è stato finanziato anche dall'amministrazione comunale. Di cosa si tratta: la Toumeyella parvicornis (cocciniglia tartaruga) è un insetto parassita rinvenuto per la prima volta in Italia nel 2014 in Campania e velocemente, in totale assenza di limitatori naturali e in condizioni climatiche favorevoli, si è diffuso in gran parte del Paese. Dal 2020 l'insetto sta comportando gravi infestazioni a carico dei pini domestici di Roma, tanto che ad oggi si tratta della principale emergenza fito-

Multiservizi, lunedì 25 disinfestazione contro cocciniglia sui primi 193 pini del territorio

patologica della Capitale. L'azione dell'insetto comporta una riduzione del vigore e della fotosintesi e quindi veloce deperimento e indebolimento, spesso causa di morte dell'albero. L'infestazione è facilmente riconoscibile, in quanto le chiome dei pini, ricoperte di melata prodotta dal parassita, si presentano lucide e successivamente coperte di fumaggine, con secrezioni che, cadendo copiose, sporcano l'area sottostante. Attraverso specialisti del settore, Multiservizi ha prov-

veduto ad effettuare sopralluoghi sul territorio di Cerveteri per monitorare lo stato dei pini su alcuni dei quali è stata rilevata la presenza dell'insetto nel mese di aprile. La tecnica di intervento proposta consiste in un'iniezione al fusto della pianta, a circa un metro dal suolo, di un prodotto appositamente studiato per controllare il parassita. La pianta acquisisce una sua resistenza interna al parassita indipendentemente dalla presenza di piante infestate nelle vicinanze control-

lando anche altri possibili insetti presenti sulla pianta. Il prodotto, sfruttando il flusso linfatico della pianta, riesce a colpire anche i nidi posti nella parte sommitale della chioma, talvolta difficilmente raggiungibili con piattaforme aeree o con l'uso di atomizzatori; viene iniettato all'interno dell'albero, evitando qualsiasi dispersione nell'ambiente circostante e dopo il trattamento, in caso di presenza dei nidi, questi regrediscono e si atrofizzano con il tempo. La tecnica endote-

rapica viene eseguita conformemente alle normative previste dalle leggi comunitarie, nazionali, regionali in materia di distribuzione ed uso di prodotti fitosanitari in ambito urbano, con particolare riferimento alla scelta del tipo di prodotto fitosanitario. L'intervento proposto rispetta, quindi, ampiamente (principio di minor invasività) i parametri ammissibili per iniezioni endoterapiche, con le uniche linee guida per il controllo della cocciniglia tartaruga prodotte dalla regione Lazio, emanate successivamente al Decreto Nazionale del 3 giugno 2021. Inoltre, il trattamento garantirà un'efficacia nel controllo sulla processionaria del pino, per almeno due stagioni invernali.

Il Pertini in festa per la conclusione della settimana di staff meeting del progetto "Erasmus Skilled"



Venerdì mattina, nell'Aula Magna del Liceo guidato dalla Dirigente Prof.ssa Fabia Baldi, si è svolta la cerimonia finale del meeting conclusivo del progetto "Erasmus Skilled", che ha visto coinvolte sei nazioni: Austria, Spagna, Grecia, Italia, Cipro e Belgio. I team di progetto si sono incontrati per attività di valutazione finale e formazione sul tema "Use digital technologies in a critical, collaborative and creative way in our digital society". Il D.S. Fabia Baldi ha fatto pervenire i suoi saluti ai partecipanti, confermando la vocazione internazionale dell'istituto, che con il progetto "Skilled" ha proseguito, nonostante le difficoltà e i ritardi dovuti alla pandemia, l'esperienza pluriennale di progetti europei. La cerimonia di saluto si è conclusa con il consueto scambio di doni tra le delegazioni straniere e le referenti del progetto Erasmus, le Prof.sse Francesca Dello Vicario e Francesca Passalacqua. Un ringraziamento va anche a tutti gli altri docenti che hanno collaborato alla riuscita di questo ultimo meeting di progetto: le prof.sse Gianna Cappella,

Roberta Pitorri, Alessandra Sbattella, e il prof. Giovanni Piazza. L'evento di questa mattina sarà seguito dal

Farewell Dinner di sabato sera, che concluderà un progetto iniziato a Larnaka nel novembre 2019 e ripreso in

Belgio nell'ottobre 2021, dopo due anni di stop dovuti all'emergenza pandemica, e proseguito tra febbraio e

maggio 2022 con la realizzazione di scambi tra studenti e docenti ospitati a turno dalle nazioni partecipanti.

Abbandono di rifiuti: i cittadini di via Firenze adesso sono esasperati



Sono stanchi, svenuti e anche arrabbiati i residenti dei palazzi di via Firenze a Ladispoli. Da tempo la zona è presa di mira dagli incivili che, approfittando probabilmente delle ore notturne, scaricano davanti all'ingresso dello stabile decine e decine di rifiuti ingombranti e non. «Queste persone devono sopportare ogni giorno gli incivili che abbandonano i loro maleodoranti, pericolosi e ingombranti rifiuti davanti i loro cancelli. Con questo caldo la situazione è diventata insopportabile», hanno spiegato i volontari di Fareambiente Ladispoli. «La cosa che possiamo promettere a questi cittadini, giustamente arrabbiati, è che da parte nostra verranno intensificati sicuramente i controlli su questo sito», hanno proseguito i volontari. Nella zona c'è di tutto: materassi, scaldabagni, buste di rifiuti indifferenziati purtroppo quotidianamente vengono abbandonati dove capita prima con i residenti ormai stanchi di dover convivere con il degrado che imperversa nei quartieri. Il problema non circoscritto alla sola via Firenze. Discariche abusive purtroppo sono state segnalate e denunciate anche in altre zone centrali della città balneare. Non va meglio nemmeno nelle zone periferiche e rurali, come ad esempio a Olmetto, Monteroni o al Boietto, dove l'impegno dei volontari di Fareambiente è praticamente quasi giornaliero. E proprio i volontari avevano puntato i riflettori nelle settimane scorse sulle varie possibilità che i cittadini hanno a disposizione per "liberarsi" senza fatica dei loro rifiuti, anche degli ingombranti, in maniera gratuita. Da una parte c'è la possibilità di recarsi al centro di raccolta comunale in via degli Aironi, dall'altra parte, qualora non si avesse a disposizione un mezzo per il trasporto dei rifiuti più ingombranti si può richiedere il ritiro a domicilio da parte degli operatori della Tekneko.

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

CAVALLINO MATTO
Ristorante Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

www.cavallinomattocerveteri.it

“Ringrazio il Sindaco Montino per la sensibilità dimostrata nel voler rinnovare il Protocollo d'intesa, tra Amministrazione e Associazione Acis Odv, per la Commissione Cinematografica della Città di Fiumicino”. Lo dichiara il direttore della Commissione Cinematografica, Alessandro De Nitto. “La Commissione, dopo l'importante ripresa delle produzioni cinematografiche post emergenza covid, è riuscita nel suo obiettivo principale di promuovere il territorio e le sue molteplici potenzialità turistiche, commerciali e professionali – spiega De Nitto -. Ad esempio, grazie al lavoro della Commissione, che ha raccolto gratuitamente le

Il direttore Alessandro De Nitto ringrazia il sindaco Montino per “la sensibilità dimostrata nel voler rinnovare il protocollo d'intesa”

Fiumicino: rinnovato il protocollo per la commissione cinematografica

candidature per un casting di una società romana, circa centocinquanta ragazze e ragazzi di Fiumicino saranno prossimamente impegnati sul set di una produzione Rai”. “Tante sono le location, pubbliche e private, che in questi mesi sono state utilizzate come set ideale di film, fiction, video

musicali e documentari – sottolinea il Direttore -. Questo il principale ruolo della Commissione: offrire opportunità di sviluppo territoriale, promuovendo le diverse località e peculiarità che la città offre”. “Tali obiettivi sono stati raggiunti anche grazie alla collaborazione del

Dirigente dell'Area Cultura Emilio Scalfarotto – aggiunge -, che ha curato l'iter procedurale necessario al rinnovo della convenzione, e degli uffici del Suap, fondamentali dal punto di vista collaborativo e professionale per la concessione delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle

riprese nel territorio”. “Stiamo anche lavorando ad un nuovo sito che illustri il nostro lavoro a beneficio delle produzioni cinematografiche, ma anche delle cittadine e dei cittadini che vogliono rimanere informati sulle opportunità che, di volta in volta, si presentano – conclude De Nitto -.



Poste italiane: chiuso per lavori l'ufficio postale di via del Riccio di Mare a Fiumicino

Previsto il completo rifacimento dell'impianto di condizionamento di tutti gli ambienti

Poste Italiane comunica che l'ufficio postale di Fiumicino 1, in via del Riccio di Mare, 7, è stato inserito in un piano di manutenzione straordinaria che prevede una serie di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di accoglienza e di sicurezza degli ambienti lavorativi. Nello specifico è prevista l'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione che ottimizzerà il microclima interno sia negli ambienti aperti al pubblico sia nei locali utilizzati esclusivamente dal personale. Inoltre, nell'ambito dei lavori è previsto il montaggio di microfoni per migliorare la sonorità allo sportello. Per consentire l'esecuzione dei lavori da lunedì 25 luglio prossimo l'ufficio non sarà



operativo. Poste Italiane, per garantire la continuità dei servizi, ha predisposto il potenziamento della sede di Fiumicino Paese, in Via del Faro, con uno sportello dedicato alla clientela di via del Riccio di Mare, per tutte le operazioni postali e finanziarie, comprese le attività collegate ai libretti di risparmio e ai conti Bancoposta e il ritiro della corrispondenza non consegnata per assenza del destinatario, che osserva orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato dalle 8.20 alle 12.35. La riapertura dell'ufficio postale di Via del Riccio di Mare è prevista per lunedì 1 agosto prossimo.

“La regione incontra i cittadini”

Appuntamento da non perdere con la Festa dell'Unità della prossima settimana

“Abbiamo appreso con molto stupore, e anche con un pizzico di fastidio, che il 29 luglio, all'interno della locale Festa dell'Unità, si svolgerà un'iniziativa pubblica dal titolo “La Regione incontra i cittadini”. Un'iniziativa che, tra i vari relatori, avrà anche Daniele Leodori e Alessio D'Amato, rispettivamente Vicepresidente della Regione Lazio il primo e Assessore alla Sanità il secondo. Si tratta di un'iniziativa paradossale e provocatoria. Un'iniziativa che invita la cittadinanza ad un dialogo fuori tempo massimo con una Regione Lazio che non ha mai saputo o voluto dialogare veramente con il comprensorio di Civitavecchia. Un'iniziativa che arriva, tra l'altro, all'indomani di atti amministrativi vergognosi attraverso i quali, proprio la Regione Lazio, sta provando in tutti i modi ad autorizzare la realizzazione dell'ormai tristemente noto Biodigestore per il trattamento di 120.000 tonnellate di rifiuti umidi all'anno, in barba ai pareri negativi espressi in sede di conferenza dei servizi da parte del Comune di Civitavecchia, della Soprintendenza

e soprattutto della Asl RM4. Un'iniziativa infelice, indiscutibilmente fuori dal contesto in cui viene proposta e che dimentica, colpevolmente, quanto in realtà proprio i rappresentanti della giunta regionale – a partire dal governatore Zingaretti - si siano prodigati in queste ultime settimane per convincere noi ed i nostri concittadini che gli atti autorizzativi afferenti al biodigestore non dipendano in realtà da scelte politiche, ma esclusivamente dall'operato degli uffici tecnici regionali. Si tratta ovviamente di balle, ma proprio in virtù di queste continue ed irriverenti dichiarazioni ci chiediamo e chiediamo agli organizzatori dell'iniziativa: se la politica non ha nessun ruolo nelle scelte amministrative di una regione anche quando queste riguardano lo stato di salute e l'equilibrio ambientale di un intero comprensorio, che senso ha dialogare con la politica e nello specifico con Leodori e D'Amato? Se la giunta regionale ha più volte dimostrato di fregarsene del parere espresso della nostra comunità ignorando sistematicamente sia l'opposizione al biodigestore

arrivata dalla piazza, sia il diniego ufficiale delle istituzioni locali, come pensano di essere credibili adesso certi personaggi? Ma quale dialogo costruttivo e credibile si potrebbe impostare con questi due? Sia chiaro e a scanso d'equivoci, per quanto ci riguarda non abbiamo nessuna intenzione di mettere in discussione la legittimità da parte di un partito o di una forza politica di invitare a Civitavecchia chicchessia. Sappia però il Partito Democratico di Civitavecchia, che pure è stato parte integrante nella battaglia contro il biodigestore, che chi per mesi ha ignorato il nostro comprensorio, chi non ha mai detto una parola contro il biodigestore e anzi lo ha di fatto autorizzato, chi ha avuto il fegato di ignorare il parere della ASL, oltre a quello di centinaia di cittadini e cittadine scese in piazza in questi mesi per chiedere un comprensorio finalmente libero dalle fonti inquinanti, non sarà mai il benvenuto nella nostra città. Auspichiamo pertanto che il PD - il quale ovviamente non ha bisogno dei nostri consigli - ripensi alla sua iniziativa. Chi ha sempre chiuso la porta in faccia alle istanze reali della cittadinanza, compresi quanti fanno parte del proprio partito, non può improvvisamente riscoprirsi disponibile al dialogo. Non sarebbe credibile e, soprattutto, non sarebbe utile alla nostra città e al nostro comprensorio”. Così in una nota a firma del comitato Civitavecchia Bene Comune.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

A due settimane dal crollo parte del piazzale dello scalo ferroviario resta inagibile Stazione, una vergogna in pieno centro

Ancora chiusi bar ed edicola, scarse le informazioni per chi arriva. Odissea per i crocieristi

Finalmente qualcuno si è reso conto che così proprio non andava. Perché certo, è vero che parte del piazzale è ancora sotto sequestro da parte della magistratura che dovrà effettuare le dovute verifiche per accertare eventuali responsabilità, ma è altrettanto vero che una situazione come quella attuale non è assolutamente pensabile. Per i pendolari che quotidianamente si servono dei treni per recarsi nella Capitale, ma anche e soprattutto per le migliaia di crocieristi che scalo il porto e vengono scaricati con gli autobus in quella landa desolata che è oggi piazzale Matteuzzi. A due settimane dal crollo che ha interessato la stazione ferroviaria, qualcosa si muove a Palazzo del Pincio. Di concerto con il



sindaco, infatti, il vicesindaco Manuel Magliani, in considerazione dell'urgenza di garantire il ripristino dei servizi presso la stazione ferroviaria di Civitavecchia, come biglietteria, bagni e punto ristoro, «ho ritenuto opportuno emettere un'ordinanza con la quale

si impegna la Rfi Spa (Rete Ferroviaria Italiana) a provvedere al ripristino del corretto stato dei luoghi. Ripristino – ha spiegato Magliani – che potrà essere avviato subito dopo che il perito incaricato dalla Procura avrà svolto l'accesso alla struttura sequestra-



ta. Nel contempo, considerando i tempi necessari ai lavori di messa in sicurezza e restauro, abbiamo raccomandato la stessa Rfi di garantire i servizi sospesi, anche mediante l'utilizzo di soluzioni temporanee, in considerazione dell'importanza strategica che

riveste il collegamento ferroviario per la nostra città e per consentire a pendolari, studenti, lavoratori, turisti e crocieristi di poter usufruire di tali servizi, il tutto garantendo le necessarie condizioni di sicurezza». Condizioni di sicurezza che ad oggi manca-

no alla stazione. Turisti e crocieristi lasciati senza informazioni, aiutati spesso dagli agenti di Polizia ferroviaria, senza una tettoia dove ripararsi dal caldo torrido, senza possibilità magari anche di acquistare una bottiglia d'acqua dopo il tragitto a piedi dal porto alla stazione. O anche semplicemente dopo aver atteso nel piazzale davanti al punto informativo. Gruppi di persone ferme, o che si aggirano tra transenne e cartelli, facendo lo slalom tra un bus in manovra o un taxi in partenza, cercando di raggiungere il binario, piuttosto smarriti e sperando di salire sul treno giusto. Altro che accoglienza e biglietto da visita. Facile immaginare che tipo di ricordo resti di Civitavecchia.

Un complesso abusivo sul terreno Arsial

Blitz dei Carabinieri in via Fontanatetta che hanno denunciato quindici persone Irregolarità negli allacci delle utenze, trovato anche un mezzo cingolato senza targa

Credevano che all'interno di un'abitazione di via Fontanatetta avrebbero recuperato del materiale oggetto di furti, ma invece quello che hanno trovato i Carabinieri è un vero e proprio quartiere abusivo, costruito su un terreno dell'Arsial. Ieri mattina il blitz dei militari dell'Arma, che ha portato all'identificazione di un importante numero di persone. Dalle carte risulterebbe un'unica concessione risalente a circa cinquanta anni fa, ma quello che è possibile notare oggi è un comprensorio di quindici abitazioni, tutte sui trentacinque metri quadri. All'interno persone normalissime, lavoratori e madri di famiglia, tutti dimoranti in quel complesso completamente abusivo. Tante le irregolarità riscontrate dai Carabinieri, dagli allacci abusivi di

acqua e luce a un mezzo cingolato privo di targa e telaio, posteggiato in un garage ricavato tra un manufatto e l'altro. Sul posto si è presentato anche l'ufficio legale dell'Arsial per supportare gli inquirenti nelle indagini. Diversi gli interrogativi ancora senza risposta, a cominciare dal periodo di realizzazione dei manufatti. Per il momento quindici persone sono state denunciate a piede libero, mentre è al vaglio degli investigatori la posizione di altre persone trovate all'interno delle abitazioni abusive di via Fontanatetta. Le case controllate dai Carabinieri, con molta probabilità sono state costruite tutte insieme alcune decine di anni fa, ma sarà l'attività dei militari dell'Arma a fare chiarezza su ogni aspetto legato alla questione.



La soddisfazione nelle parole del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei Riqualificata anche la spiaggia del Banzai

“Un eccellente lavoro di riqualificazione è stato ultimato oggi in uno dei tratti più belli e suggestivi e anche direi famosa in tutto il mondo del nostro litorale. È stato finalmente sistemato ampliato e ripristinato, anche l'accesso a mare nell'area demaniale meglio conosciuta come Banzai Beach nei pressi di Rio Fiume. Grazie agli interventi effettuati lo spettacolo che ora si presenta agli occhi dei bagnanti è a dir poco stupefacente. Un ampiissimo tratto di costa ancora incontaminato in parte ricoperto di ciottoli che si affaccia su uno specchio acqueo in un mare cristallino dove, grazie alla particolare formazione dei fondali si forma quella che viene chiamata dagli appassionati di surf che qui hanno il loro regno, la Big Wave, la grande onda, ovvero quella perfetta per essere sfidata con la tavola. Per questo motivo questa spiaggia rappresenta per Santa Marinella anche un punto di forza anche in termini di attrattività turistica ed era doveroso renderla perfettamente fruibile come lo è ora. Si tratta nello specifico solo dell'ultimo di una lunga serie di interventi che, per la prima volta e ricevendo il plauso sia dei residenti che dei villeggianti che ringrazio, sono stati effettuati lungo i 40 circa chilometri di Costa comprensoriale



Interventi mai eseguiti prima che hanno valorizzato la nostra cittadina balneare che ora veramente ritengo possa competere con molte altre località famose di villeggiatura e non solo del Lazio. Altre opere di restyling intesseranno nei prossimi giorni nuove zone del nostro litorale. Questa è la dimostrazione più evidente e nei fatti, di quanto questa amministrazione abbia a cuore anche il futuro sviluppo turistico ed economico di questa città, senza mai perdere di vista però le esigenze della popolazione”. A parlare con soddisfazione è il Sindaco di Santa Marinella, Avv. Pietro Tidei.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“Spiagge negate ai disabili” L'appello parte da Terracina

Dopo il caos giudiziario le famiglie si rivolgono alla Regione Lazio

Da Terracina un appello alla Regione Lazio. A lanciarlo le famiglie di disabili, perché le vicende giudiziarie che hanno travolto il Comune rischiano seriamente di mandare in fumo le loro speranze di risolvere una questione che avevano portato all'attenzione dell'Amministrazione e che forse stava volgendo a una soluzione: la mancanza di spiagge accessibili. L'agenzia di stampa Dire ha raccolto due voci, due storie, come ce ne sono anche sui social nei gruppi Facebook che da tempo denunciano quanto accaduto e si battono per restituire ai disabili la possibilità di godersi il mare. “Sarebbe bello se la Regione Lazio potesse aiutarci in qualche modo...”.

LA STORIA DI ANNA E MAURIZIO

“Mio figlio Maurizio ha 37 anni ed è disabile, ha subito una tracheostomia e la Peg (Percutaneous Endoscopic Gastrostomy). I medici che lo seguono, in particolare i broncopneumologici, mi hanno da sempre consigliato di portarlo al mare per mitigare i suoi problemi respiratori. Nei tre mesi estivi mio figlio ‘rifiorisce’. La casa estiva che si trova a Terracina e che affitto quando ‘scappiamo’ da Roma è comodissima, perché è situata al piano terra. Le nostre estati sono sempre state liete, ma quest’anno non è così. Il mare ci è stato negato” - così mamma Anna racconta alla Dire la storia sua e del figlio.

“Sono dieci anni - continua Anna - che vengo in questa città di mare con gioia perché davanti casa potevo

portare Maurizio nello stabilimento attrezzato per disabili, provvisto di pedana che arrivava fino al bagnasciuga e che si snodava in una piattaforma di mattonato con tre o quattro ombrelloni, davvero comoda per noi. Per un problema di concessioni ora lo stabilimento in questione non esiste più. Non mi sono data per vinta e sono andata a chiedere informazioni al Comune di Terracina e non solo, ma alla fine niente. Mi riduco a fare qualche passeggiata la mattina presto e la sera. Insomma, è come stare a Roma”.

“Faccio quindi un appello alla Regione Lazio - prosegue la madre di Maurizio - aiutateci a rendere agibili le spiagge per i nostri figli. La priorità dovrebbero averla

le spiagge comunali, ma non è così. Per non parlare degli stabilimenti privati che hanno il simbolo per i disabili all'esterno ma che in realtà sono delle strutture non agibili. Piuttosto rendono disponibile lo staff a sollevare la carrozzina con tutti i rischi che questo comporta per la persona disabile. Aiutateci invece a fare vivere il mare, per quel che resta di questa stagione estiva, a disabili e anziani con handicap. Date priorità al sociale” - conclude Anna. Nulla è stato mai semplice: il racconto di Manuela “Sono la sorella di Giovanni, un ragazzo affetto da disabilità fin dalla nascita. La gestione di mio fratello non è stata mai semplice per i miei genitori che oggi non hanno nem-

meno più la forza fisica di un tempo per accudirlo. Andare al mare qui a Terracina è un'impresa. Prima esisteva una spiaggia abbastanza attrezzata, anche se insufficiente per consentire ai disabili di trascorrere la giornata al mare, oggi però non c'è nemmeno più quella. Come si fa a prendere di peso un 'ragazzino' sulla carrozzina?”, dichiara con dolore Manuela (nome di fantasia) all'agenzia Dire.

“Da piccolo riuscivamo a portarlo al mare, ci attrezzavamo come potevamo, ora non riusciamo a sollevarlo più di peso. Nel 2022 è ridicolo che non ci sia una spiaggia balneare attrezzata e pensata per i disabili. Credo che le istituzioni, e tra queste anche la Regione

Lazio, siano informate sulla situazione, anche grazie alle denunce delle associazioni che si battono per questi diritti, direi basilari. I miei genitori hanno rinunciato a portare Giovanni al mare, saremo io e il mio compagno - una volta in ferie - a portare mio fratello in uno stabilimento privato lontano da casa, proprio in un'altra località di mare, ma almeno dotato di tutto: passerella attrezzata, sedie 'job' che consentono di fare il bagno in acqua, lettini con rialzo dalla sedia al lettino, bagni attrezzati e tavoli del bar ad altezza sedia a rotelle. Sarebbe bello poter avere anche nelle altre spiagge, magari comunali, queste possibilità”.

Fonte www.dire.it



in Breve

A Lanuvio arrivano... “calici di stelle”

“E' la prima volta che Lanuvio aderisce all'edizione promossa dall'Associazione Città del Vino - ha dichiarato il vicesindaco Valeria Viglietti - a testimonianza del forte impegno che l'amministrazione sta continuando a mettere in campo per rilanciare un prodotto che caratterizza e valorizza il nostro territorio. All'evento, infatti, parteciperanno solo le cantine di Lanuvio e Campoleone (Artico, Cantinamena, Cantina Raparelli, Colle Juno, Di Marzio, Di Pietro Fabio, Farina Alberto, Il Bottino, la Luna del Casale, Nuova Silv) proprio per dare un maggiore valore alle eccellenze locali e per consentire a chi viene da fuori di conoscere i nostri prodotti”.

L'appuntamento è fissato per venerdì 29 luglio, a partire dalle ore 19. Il Percorso degustativo, per il quale è previsto un contributo di 10 euro, comprende un calice e la tracolla e la possibilità di avere 5 assaggi di vino e 3 di cibo, offerti dai ristoratori locali. Gli interessati, potranno poi bizzare la degustazione attraverso un contributo di 5 euro che prevede ulteriori 3 assaggi di vino.

Prosegue il Trevignano Summer Fest

Prosegue il Trevignano Summer Fest. La programmazione fino a fine luglio prevede spettacoli di alta cultura, con le rassegne Trevignano Proms e Incontri, accompagnati da incursioni nel mondo del reggae promossi da Serate Corsare e da eventi dedicati alla cultura popolare e agli artisti locali organizzati dall'Associazione APT. Una programmazione che soddisfa ogni tipo di esigenza e di pubblico nella cornice suggestiva del borgo di Trevignano, a pochi chilometri da Roma. Questo il calendario sino a fine luglio: - il 25 luglio un concerto di arie francesi nella sala consiliare del Comune con Fabio Sepe al clarinetto e Iolanda Varicchio al pianoforte. - il 29 luglio uno spettacolo teatrale itinerante nella suggestiva cornice del borgo storico con Rita Pensa, Paola Lorenzoni, Nicola Buffa, il Mediterranean Jazz Quartet Antonella Cavicchioni e gli allievi della Scuola MusicalTeatro; - il 30 luglio ben due eventi: all'Arena Palma lo splendido e romantico doppio concerto di Mendelssohn per violino, pianoforte e orchestra eseguito dalla Roma Sinfonietta e diretto dal Sieva Borzak con due giovani e bravissimi solisti: Daniele Sabatini al violino e Simone Rugani al pianoforte. In Piazza del Molo la Scuola Orchestra Young Jazz Band, composta da giovani di età compresa tra i 7 e i 20 anni, dediti alla pratica della musica Jazz e diretta dal Maestro Nicola Buffa; - il 31 luglio Poliedrico in Piazza del Molo il Concerto Jazz multimediale del polistrumentista Luca Chiaralucente che suonerà live ben sette strumenti, alcuni dei quali costruiti da lui artigianalmente, accompagnato da proiezioni audio-video di sé stesso agli altri strumenti; fanno parte della scenografia tre altorilievi in legno da lui scolpiti.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Firmata dal Gambero Rosso arriva la Guida Roma e il Meglio del Lazio 2023

A tavola dalle eccellenze regionali

Nel volume spiccano le novità Taki Off, Settimo, Les Etoiles e Giulia Restaurant

Si è conclusa, negli spazi di Palazzo Brancaccio, la presentazione della Guida Roma e il Meglio del Lazio 2023 targata Gambero Rosso finalizzata a rendere omaggio a quei ristoranti che maggiormente si sono distinti per accoglienza e qualità nel corso dell'anno. Nella calda mattinata romana, giornalisti e addetti del settore si sono riuniti nelle sale del noto edificio situato sul Colle Oppio per scoprire le novità, le grandi conferme, i punteggi e le forchette assegnate dalla nota guida in un clima di condivisione e festa collettiva. La presentazione è, infatti, stata anche l'occasione per ritrovarsi insieme, brindare al ritorno dei turisti che hanno dato nuova linfa vitale al settore dell'accoglienza e della ristorazione. Ad aprire la mattinata di premiazione, oltre a Paolo Cuccia, presidente del Gambero Rosso, è stato Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda. "Il turismo sta esplodendo - ha dichiarato Onorato -. Stiamo vivendo un periodo di rinascita come dimostrano le tante nuove aperture di hotel e ristoranti. In futuro nelle nostre città avremo un turismo più qualificato e importante e per questo, insieme al Gambero Rosso, nei prossimi mesi porteremo avanti tanti nuovi ed entusiasmanti progetti". Sul palco, insieme a Laura Mantovano, direttore editoriale del Gambero Rosso, e a Pina Sozio, curatrice della Guida Roma, si sono avvicendati chef e ristoratori premiati dalla Guida, a partire dalle new entry in guida. Tra loro, non sono mancati Taki Off, oggi guidato dallo chef Andrea Fusco (ex Giuda Ballerino), e Settimo, il ristorante panoramico dell'hotel Sofitel Villa Borghese, grazie alla cucina semplice e di grande tecnica di Giuseppe D'Alessio. Nuovo ingresso in guida, stavolta nel settore delle pasticcerie, anche per D'Antoni, nota insegna dolciaria

L'Adèle Mixology Lounge di Roma celebra l'estate in stile hawaiano

Sabato 6 agosto, dalle 17.00 alle 1.00 Adèle, lo Sky Bar più cool della capitale torna in scena con una serata all'insegna dei ritmi, dei colori e delle atmosfere delle Hawaii. Vista mozzafiato, atmosfera frizzante, accoglienza elegante e divertente, cucina d'autore e una drink list accattivante sono gli attori principali delle serate spettacolo che da questo inverno vanno in scena da Adèle, lo Sky Bar dell'ottavo piano dell'Hotel Splendide Royal. Dopo l'allure della Dolce Vita, l'esplosività degli indimenticabili anni 60, 70 e 80, la magia del favoloso mondo Disney e il ruvido Far West, l'estro e la verve del direttore Giammarco Panico portano sul palco di Adèle le Hawaii. Colori, fragranze, musiche e sapori dell'incantato arcipelago del Pacifico andranno a regalare un'esperienza indimenticabile a chi, inebriato dalle bellezze di Roma, vorrà regalarsi un tuffo ai tropici. Immane ghirlande di fiori a dare il benvenuto in una terrazza che diviene paradiso tropicale con piante, fiori e frutta esotica che invitano gli ospiti a lasciarsi trasportare in un nuovo sogno cullati dalle sonorità coinvolgenti del musicista e compositore di fama internazionale Francesco Illiano. Le inconfondibili melodie hawaiane faranno infatti da cornice alla serata e daranno la possibilità ai partecipanti di ballare al ritmo di chitarra e ukulele, immaginando di essere sulle dorate spiagge di Honolulu. Da

"Blu Hawaii" di Elivs Presley a "Somewhere Over The Rainbow", i brani ripercorreranno, nel corso della serata, diverse epoche e stili, mantenendo però sempre un forte legame con le isole del Pacifico. Adèle, oramai noto per l'unicità della vista panoramica sulla capitale, è senz'altro il ritrovo più esclusivo per l'aperitivo che si trasforma in una serata evento. Le calde temperature di questa estate rovente saranno rinfrescate dalle sensazioni esotiche e vivaci dei cocktail studiati dal bartender Giovanni Faedda. Il richiamo alle più note località delle isole Hawaii si ritrova nei cocktail studiati per evocare fragranze e aromaticità tropicali. Speziato e di carattere Honolulu, a base di Tequila infusa al Butterfly pea flower, sciroppo di lavanda, lime, pepe rosa e Ginger beer, mentre più dolce è senza dubbio la nota fruttata del Panoa, con Mezcal, cordiale di ananas e mango e Verjus, per chi ama, invece, le note amaricanti il Lahiana a base di Gin Tanquary, Mancino Chinato, Campari e scorza di arancia. Ad esaltare i drink i fingers del brioso e istrionico Stefano Marzetti, executive chef del Mirabelle, il celebre ristorante posto al settimo piano di questo mondo da sogno. Per la serata accanto alla

classica formula Silver, composta da un Cocktail con dry snacks e tre stuzzichini, un sushi, un arancino e un canapé, chef Marzetti ha elaborato nella formula Gold cinque intriganti fingers dal sapore esotico. Formula Silver - 25,00 euro Cocktail Dry snacks e tre stuzzichini (un sushi, un arancino e un canapé) Formula Gold - 50,00 euro Cocktail Dry snacks e tre stuzzichini (un sushi, un arancino e un canapé) Poke con tonno, salsa di soia, semi di sesamo, cipolle di Maui croccante e alghe Loco Moco, un mini hamburger con uovo, bacon e salsa gravy Lau-Lau, maiale avvolto in foglie di taro con BBQ allo zenzero Saimin, noodles con gamberi e verdure croccanti speziati Huli Huli, pollo glassato con riso, ananas grigliato e burro di arachidi Info e prenotazioni: Sabato 6 agosto 2022 Costo euro 25,00 a persona inclusivo di cocktail, 3 fingers food e dry snack Costo 50,00 euro a persona inclusivo di cocktail, 3 fingers food e dry snack +5 fingers hawaiani Possibilità di integrare l'offerta con il menu esotico à la carte (ultimo ordine per la cucina ore 22.00) Orario dalle 17:00 alle 01:00 Prenotazione obbligatoria Tel. 06 42168887

Colosseo che può vantare l'alta cucina di Giuseppe Di Iorio, e Acqua Pazza di Gino Pesce, circondato dal mare che si infrange sulle scogliere di Ponza. Entrambi confermano le due forchette, rispettivamente con punteggio di 82 e 85. Tante altre però sono le novità di questa edizione. Il ristorante Moma, capitanato dal talentuoso Andrea Pasqualucci, (1 stella Michelin), ha ottenuto la sua seconda forchetta con un punteggio di 80. Sale di un punto anche il Mirabelle, l'incantevole ristorante con vista su Roma dell'hotel Splendide Royal guidato dallo chef Stefano Marzetti, che con 86 riceve due forchette. Livello 1, il ristorante di pesce con annessa pescheria del quartiere Eur, grazie all'attenta proposta gastronomica dello chef Mirko Di Mattia, ha ottenuto ben 2 forchette con punteggio di 81. Aventina Carne e Bottega per il 2023 passa dalla categoria "Pausa Gourmet" alla categoria "Grigliaria" grazie all'attenta selezione di carni effettuata dalla proprietà e dallo chef Matteo Militello. Rimane stabile a 2 cocotte l'Hassler Bistrot, raffinato ristorante capitanato dallo chef Marcello Romano e situato al piano terra dello storico Hotel Hassler che, per questa edizione, si fregia anche di un altro riconoscimento: il premio come miglior servizio di sala del ristorante gourmet Imàgo. Due cocotte anche per Il Marchese che, con il talento del giovane cuoco Daniele Roppo, si mantiene stabile tra i migliori bistrot della Capitale, così come Madeleine, l'indirizzo d'ispirazione francese del quartiere Prati. Come ogni anno, il Gambero Rosso ha rivolto lo sguardo anche sull'eccellenza gastronomica proveniente dal resto del mondo e ha deciso di premiare, con ben 2 mappamondi, la cucina autentica nipponica di Taki, il ristorante giapponese del quartiere Prati.



#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



La “Passeggiata Spaziale” si è conclusa in anticipo

Samantha Cristoforetti sette ore fra le stelle

Uscita dalla Stazione spaziale insieme al collega russo Oleg Artemyev alle 16:58 di giovedì 21 luglio, Cristoforetti è la prima europea ad aver compiuto un'attività extraveicolare. Nell'arco di quasi sette ore, i due astronauti hanno rilasciato manualmente in orbita dieci CubeSat e hanno predisposto la struttura destinata a ospitare in modo definitivo il Braccio robotico europeo sul modulo Nauka

Dieci piccoli satelliti rilasciati in orbita, uno dopo l'altro, via le protezioni decorate con il ritratto del padre dell'astronauta, Konstantin Tsiolkovsk e i piccoli cilindri si allontanano dalla Stazione spaziale: è cominciata così la passeggiata spaziale di Samantha Cristoforetti, la prima di un'europea. Un'attesa di oltre 50 minuti prima che venisse aperto il portello del modulo russo Poisk della Stazione spaziale, probabilmente per problemi di pressurizzazione della camera di compensazione, e l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea (Esa) è stata la prima a uscire, seguita dal collega russo Oleg Artemyev, dell'agenzia spaziale Roscosmos. Entrambi indossavano la tuta russa Orlan. Era contrassegnata da strisce azzurre quella di Cristoforetti, mentre quella di Artemyev, un veterano alla sua sesta pas-



Nella foto, il rilascio del secondo CubeSat. Crediti: Nasa

seggiata spaziale, aveva le strisce rosse che contraddistinguono il leader dell'attività extraveicolare (Eva).

I due astronauti hanno rilasciato manualmente in orbita dieci mini-satelliti e hanno predisposto la struttura destinata a ospitare in modo definitivo il Braccio robotico europeo (Era) sul modulo Nauka. È il terzo braccio robotico finora installato sulla Stazione spaziale, dopo quelli canadese e giapponese, e il primo montato sul segmento russo. Hanno inoltre sostituito una finestra protettiva su un'unità di illuminazione della telecamera all'estremità del braccio robotico europeo, ma a quel punto il centro di controllo ha preferito interrompere l'attività extra-veicolare perché le batterie delle tute Orlan che alimentano i sistemi di sussistenza non avrebbero avuto

un'autonomia sufficiente per eseguire anche l'ultimo compito in programma. Cristoforetti e Artemyev avrebbero dovuto installare un braccio telescopico dal modulo Zarya verso la camera di equilibrio di Poisk per facilitare il movimento dei membri dell'equipaggio e dell'hardware nelle future passeggiate spaziali. Questa operazione dovrà essere perciò eseguita in una prossima passeggiata spaziale, sempre relativa al segmento russo e per la quale è tutto da decidere, dai tempi agli astronauti coinvolti.

Quella di Cristoforetti e Artemyev è un'attività extra-veicolare pianificata attorno al segmento russo della Stazione spaziale internazionale (Iss): sono russi i CubeSat, dedicati a ricerche di radiofrequenza, è

installato sul modulo russo Nauka il Braccio robotico europeo, costruito dall'Europa per la Russia, e altre operazioni riguardano la camera di compensazione dello stesso modulo, chiamato anche Mlm (Multipurpose Laboratory Module), agganciato alla Stazione spaziale nel luglio 2021 per servire sia come laboratorio sia come punto di attracco delle

stata in contatto costante con il centro di controllo russo a Mosca, comunicando in russo. «Come stai?», le hanno chiesto dopo il rilascio in orbita dei CubeSat. «Tutto bene». Quella di Cristoforetti è anche la terza passeggiata spaziale per un italiano, dopo le due del collega Luca Parmitano, e la quarta per un astronauta europeo con la tuta russa

nei decenni successivi da 13 americane, comprese Christina Koch e Jessica Meis, protagoniste nel 2019 della prima passeggiata spaziale al femminile, e dalla cinese Wang Yaping.

Se la passeggiata spaziale corona un sogno di AstroSamantha, la sua missione Minerva potrebbe riservare ancora sorprese. Potrebbe infatti essere prolungata da fine settembre a non prima del 6 ottobre e la nuova data potrebbe aprire uno spiraglio alla sua nomina a comandante della Stazione spaziale, anche se solo per un incarico di pochi giorni, ha detto Gabriele Mascetti, responsabile dell'Unità coordinamento scientifico e responsabile Ufficio volo umano dell'Agenzia spaziale italiana (Asi). Nella diretta

organizzata dall'Asi per la passeggiata spaziale, Mascetti ha osservato che il motivo è il ritardo previsto dalla SpaceX per il lancio della missione Crew 5, che dovrebbe portare sulla Stazione spaziale il nuovo equipaggio, destinato a sostituire quello di cui fa parte Cristoforetti. Al momento, ha aggiunto, negoziati in questo senso sono in corso fra i responsabili degli astronauti di Esa e Nasa.



Nella foto, Samantha Cristoforetti e Oleg Artemyev di lavoro attorno al modulo russo Poisk. Crediti Nasa

navette.

Un'attività extra-veicolare russa a tutti gli effetti, quindi, nella quale la competenza di un astronauta europeo è stata necessaria per lavorare sul braccio Era, per sostituire una finestra protettiva su un'unità di illuminazione della telecamera che si trova all'estremità. Lunghe ore di lavoro nelle quali Samantha Cristoforetti è

Orlan (in precedenza era accaduto negli Ottanta e Novanta). È anche la passeggiata spaziale numero 251 destinata alla manutenzione e all'ampliamento della Stazione spaziale internazionale. Sono decisamente più piccoli i numeri relativi alle passeggiate spaziali che hanno avuto come protagoniste delle donne: la prima risale 1982, con la russa Svetlana Savitskaya, seguita

Utilizzando i dati raccolti oltre due decenni fa dal veicolo della Nasa Lunar Prospector, un team di scienziati della Johns Hopkins University ha prodotto la prima mappa globale delle abbondanze di idrogeno sulla superficie della Luna. I dati confermano il ruolo giocato dall'acqua nella formazione del nostro satellite. Tutti i dettagli su Journal of Geophysical Research Planets

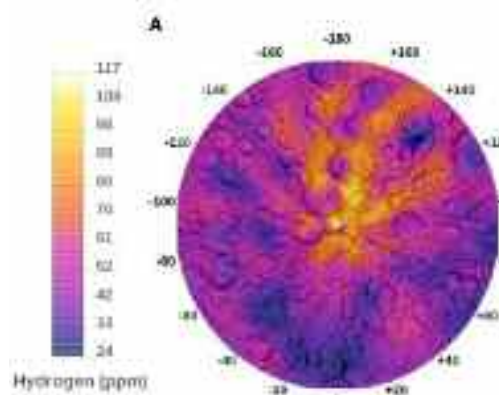
Lunar Prospector è stato un veicolo spaziale della Nasa che ha orbitato la Luna per studiarne la composizione e cercare ghiaccio d'acqua ai poli. Lanciato l'8 gennaio 1998, quattro giorni dopo si è inserito in un'orbita polare, compiendo oltre settemila giri attorno al nostro satellite naturale. La missione si è conclusa con un impatto sul cratere Shoemaker il 31 luglio 1999. In tutto sono stati circa 19 mesi di missione, sufficienti per ottenere importanti risultati scientifici, tra cui la prima evidenza diretta della presenza di idrogeno ai poli lunari: la prova di potenziali depositi di ghiaccio.

Utilizzando i dati d'archivio raccolti dalla stessa missione, un team di scienziati del Johns Hopkins Applied Physics Laboratory, negli Usa, di questo idrogeno lunare ha ora prodotto la prima mappa globale. I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla rivista Journal of Geophysical Research Planets.

Per quantificare l'ammontare dell'idrogeno i ricercatori hanno utilizza-

È la prima mappa globale dell'elemento sul nostro satellite

Nella Luna, un “mare” di idrogeno



La mappa delle distribuzioni dell'idrogeno al polo nord lunare. Crediti: Johns Hopkins Apl

to le misure ottenute dallo spettrometro a neutroni a bordo della sonda, uno strumento in grado di rivelare i neutroni liberati nello spazio dai raggi cosmici che si scontrano con le molecole presenti nel corpo celeste. Spallazione, così si chiama il processo di frammentazione di un nucleo atomico in seguito alla collisione con particelle di alta energia. Studiando il movimento dei neutroni liberati in questo processo, gli scienziati sono stati in grado di identificare l'elemento e determinarne la concentrazione. Il confronto delle misure così ottenute con quelle dell'idrogeno nei campioni di suolo delle missioni Apollo ha infine permesso di calibrare le abbondan-

«Combinando i dati dei campioni di suolo lunare delle missioni Apollo con ciò che abbiamo misurato dallo spazio finalmente abbiamo ottenuto per la prima volta un quadro completo dell'idrogeno lunare» - sottolinea David Lawrence, scienziato planetario della Johns Hopkins University e primo autore della pubblicazione. Secondo le analisi dei ricercatori, l'abbondanza media dell'idrogeno lunare è di 47 parti per milione (ppm), con un'incertezza di circa 10 ppm. I dati globali mostrano inoltre un arricchimento di idrogeno in due tipi di materiali lunari. Il primo materiale è costituito da roccia di tipo eruttivo e si trova presso l'altopiano di Aristarco,

una struttura geologica che ospita il più grande deposito piroclastico della Luna; l'arricchimento di idrogeno in questi depositi - la concentrazione misurata è di 50-68 parti per milione - è una conferma delle precedenti osservazioni e dell'ipotesi secondo cui l'idrogeno e/o l'acqua hanno svolto un ruolo importante negli eventi di formazione lunare a partire dal magma. Il secondo è un tipo di roccia chiamata KREEP, acronimo che sta per potassio (K), terre rare (Rare Earth Elements) e fosforo (P): ciò che resta dell'oceano di magma globale che ha creato la crosta lunare.

«Quando la Luna si è originariamente formata», aggiunge Lawrence, «è

ampiamente accettato che fosse una

massa di detriti fusi derivante da un

enorme impatto con la Terra. Quando

questa massa si è raffreddata si sono

formati i minerali: si pensa che il

KREEP sia l'ultimo tipo di materiale a

cristallizzare e solidificare».

Il KREEP si trova abbondante in diverse

regioni lunari come il cratere Mairan e la

struttura geologica di Montes Jura. Qui l'abbondanza misu-

rata dai ricercatori era maggiore di 80

parti per milione.

Sulla base di questo arricchimento di

idrogeno, il team ha stimato un'abbondanza

d'acqua minima compresa tra 450 e 612 ppm all'interno delle

rocce eruttive e tra 320 e 820 parti per

milione all'interno del KREEP.

Quantità, queste, che confermano

l'ipotesi secondo cui l'acqua ha svolto

un ruolo importante nella formazione

della Luna, permettendo la solidifica-

zione dell'oceano di magma che la

costituiva.

Questa mappa, concludono i ricerca-

tori, non solo completa l'inventario

dell'idrogeno presente oggi sulla

Luna, ma potrebbe anche portare alla

quantificazione dell'idrogeno e del-

l'acqua presenti quando è nata.

Risultati come questi, insieme alla

scoperta nel 2013 della presenza di

ghiaccio d'acqua ai poli di Mercurio,

sono importanti non solo per com-

prendere il sistema solare, ma anche

per pianificare la futura esplorazione

umana del sistema solare.

Articoli tratti da media.inaf.it

In orbita il “micro-orto” made in Italy

Progettato da un team tutto italiano GreenCube testerà lo sviluppo delle coltivazioni spaziali del futuro

Si chiama GREENCube ed è il primo esperimento di orto spaziale lanciato in orbita con il volo inaugurale del nuovo vettore VEGA-C dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) dalla base di Kourou (Guyana francese), insieme al satellite scientifico “LARES2” e ad altri cinque nano-satelliti. Il micro-orto che misura 30 x 10 x 10 centimetri è stato progettato da un team scientifico tutto italiano composto da ENEA, Università Federico II di Napoli e Sapienza Università di Roma, nel ruolo di coordinatore e titolare di un accordo con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Basato su coltura idroponica a ciclo chiuso e dotato di sistemi di illuminazione specifica, controllo di temperatura e umidità per rispondere ai requisiti restrittivi degli ambienti spaziali, GREENCube è in grado di garantire un ciclo completo di crescita di microverdure selezionate fra le più adatte a sopportare condizioni estreme - in questo caso crescione - ad elevata produttività, per 20 giorni di sperimentazione.

Alloggiato in un ambiente pressurizzato e confinato, GREENCube è dotato inoltre di un sistema integrato di sensori hi-tech per il monitoraggio e controllo da remoto dei parametri ambientali, della crescita e dello stato di salute delle piante e trasmetterà a terra, in totale autonomia, tutti i dati acquisiti. Il satellite si compone di due unità: la prima contiene le microverdure, il sistema di coltivazione e controllo ambientale, la soluzione nutritiva, l'atmosfera necessaria e i sensori; la seconda unità ospita la piattaforma di gestione e controllo del veicolo spaziale.

“La ricerca spaziale si sta concentrando sullo sviluppo di sistemi biorigenerativi per il supporto alla vita nello spazio; le piante hanno un ruolo chiave come fonte di cibo fresco per integrare le razioni alimentari preconfezionate e garantire un apporto nutrizionale equilibrato, fondamentale per la sopravvivenza umana in condizioni ambientali difficili”, sottolinea Luca Nardi del Laboratorio Biotecnologie ENEA. “I piccoli impianti di coltivazione in assenza di suolo come GREENCube possono svolgere un ruolo chiave per soddisfare le esigenze alimentari dell'equipaggio, minimizzare i tempi operativi ed evitare contaminazioni, grazie al controllo automatizzato delle condizioni ambientali. Per questo dopo il successo del lancio del razzo e del rilascio in orbita del suo carico, stiamo aspettando con ansia le temperature ottimali interne per dare il via libera alla sperimentazione”, conclude.

Il sistema di coltivazione in orbita consentirà di massimizzare l'efficienza sia in termini di volume che di consumo di energia, aria, acqua e nutrienti e, nel corso della missione, sono previsti parallelamente anche esperimenti di coltivazione a terra all'interno di una copia esatta del satellite per verificare gli effetti delle radiazioni, della bassa pressione e della microgravità sulle piante.

Il confronto tra i risultati degli esperimenti ottenuti nello spazio e a terra



sarà cruciale per valutare la risposta delle piante alle condizioni di stress estremo e la crescita delle microverdure in orbita al fine di utilizzarle come alimento fresco ed altamente

nutriente nelle future missioni.

“Oltre alla capacità di convertire anidride carbonica in biomassa edibile, gli organismi vegetali sono in grado di rigenerare risorse preziose come

aria, acqua e nutrienti minerali”, evidenzia Nardi, “ma da non sottovalutare è anche il beneficio psicologico per l'equipaggio, derivante dalla coltivazione e dal consumo di verdura

fresca che richiamano la familiarità di abitudini e ambienti terrestri per far fronte allo stress psicologico cui gli astronauti sono soggetti, dovuto alle condizioni di isolamento in un ambiente totalmente artificiale”.

Oltre a GREENCube a bordo del razzo, sono stati lanciati nell'orbita spaziale anche altri 5 mini-satelliti, della classe CubeSat, che costituiscono il carico secondario del lanciatore e sono: gli italiani AstroBio e ALPHA, lo sloveno Trisat-R e i due francesi MTCube-2 e Celesta mentre il carico principale è rappresentato dal satellite LARES-2 dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che condurrà studi nel campo della relatività generale e di altre teorie di fisica fondamentale.

Sviluppato dall'azienda italiana Avio, il nuovo razzo Vega-C rappresenta l'ultima evoluzione del lanciatore europeo Vega inaugurato nel 2012, ma più grande, potente, versatile e con una maggiore capacità di carico a fronte di minori costi.

Tratto da Enea.it

La pellicola protettiva dell'Enea è realizzata con estratti di pompelmo e mela

Arriva il rivoluzionario bio-rivestimento per la lunga conservazione di frutta e verdura

Nuovo rivestimento antimuffa a basso costo da applicare direttamente su frutta e verdura per mantenerne inalterate qualità e proprietà nutrizionali fino a dieci giorni. È quanto ha messo a punto una ricerca condotta da ENEA, insieme all'Università degli Studi di Salerno (Dipartimento di Ingegneria Industriale), e pubblicata sulla rivista Nanomaterials.

Si tratta di uno speciale film protettivo trasparente, commestibile, inodore e insapore, fatto di nanocompositi naturali a base di pectina, estratta dalla buccia di mela, e di olio di semi di pompelmo, dalle proprietà antimicrobiche, che viene incapsulato in nanotubi di silicato di alluminio. Per testare il biorivestimento alimentare, il gruppo di ricerca ha scelto un frutto particolarmente deperibile, come la fragola; i risultati ottenuti in termini di conservazione del prodotto sono stati molto incoraggianti, soprattutto nel caso del film protettivo che conteneva la maggiore concentrazione di olio di semi di pompelmo.

“Abbiamo immerso per due minuti le fragole in tre diverse formulazioni caratterizzate da un differente contenuto di olio di semi di pompelmo. Poi, le abbiamo lasciate a temperatura ambiente per dieci giorni, con tasso di umidità del 60%. Al decimo giorno, i frutti trattati con la maggiore concentrazione di olio essenziale erano ancora integri e commestibili, mentre quelli senza biorivestimento, dopo solo due giorni, erano già marci, ricoperti completamente di muffa” - spiega Loredana Tammaro, ricercatrice ENEA del Laboratorio Nanomateriali e dispositivi del Centro Ricerche ENEA di Portici. La pectina è un addensante naturale presente nella buccia di mele e agrumi, utilizzata nell'industria alimentare anche come rivestimento per le sue proprietà ‘filmogene[1]’. “I film a base di pectina pura, però, favoriscono la crescita microbica poiché sono una fonte di carbonio per funghi e batteri. Ecco, quindi, l'idea di rendere ‘attivo’ questo polimero naturale con agenti



antimicrobici, come l'olio di semi di pompelmo, per ottenere materiali sostenibili, sicuri per la salute e a basso costo, adatti per il confezionamento e la conservazione degli alimenti” - aggiunge la ricercatrice ENEA.

Gli oli essenziali sono sostanze naturali attive che, a parte il loro impiego come agenti aromatizzanti, hanno un'interessante attività antimicrobica nei confronti di alcuni batteri e patogeni di origine alimentare. Tra tutti gli oli essenziali, quello ottenuto dai semi di pompelmo è noto per le sue proprietà antimicotiche, antiparassitarie, antibatteriche, antiossidanti e antitumorali e mostra un'azione di inibizione della crescita microbica contro i batteri Gram-positivi e Gram-negativi. “L'impiego di pectina accoppiata all'olio di semi di pompelmo incapsulato in nanotubi di halloysite - un'argilla a base di silicato di alluminio - ha determinato un miglioramento delle prestazioni meccaniche del film

biodegradabile (aumento del modulo elastico, sforzo a rottura, e deformazione alla rottura) e una riduzione dell'assorbimento all'acqua, rispetto al film di pectina pura”, sottolinea la ricercatrice ENEA.

Per preservare la stabilità di queste sostanze si è dimostrata una strategia incoraggiante quella di incapsularle in nano-contenitori. Durante i test, è stato rilevato il rilascio, fino a 21 giorni, di acido linoleico, il componente principale dell'olio di semi di pompelmo. “Ciò dimostra la possibilità che abbiamo di agire sui tempi di rilascio delle molecole attive grazie all'impiego di nanotubi di halloysite, che hanno suscitato un notevole interesse perché sono materiali green e disponibili a buon mercato con migliaia di tonnellate presenti in natura”, conclude Loredana Tammaro.

Tratto da Enea.it

Nunziata guiderà l'Under 20 al Mondiale in Indonesia, Bollini riparte dall'Under 19

Nuovi tecnici per il "Club Italia"

La novità è l'ingresso di Giaccherini nei quadri tecnici con il confermato Barzagli

Dopo i brillanti risultati conseguiti negli ultimi mesi, riparte l'attività delle Nazionali Giovanili Maschili: il Club Italia ha ufficializzato oggi i tecnici delle 7 Squadre Azzurre dall'Under 20 all'Under 15, confermando il gruppo composto da Carmine Nunziata, Alberto Bollini, Daniele Franceschini, Bernardo Corradi, Daniele Zoratto e Massimiliano Favo, che si ritroveranno all'inizio di agosto a Coverciano insieme ai componenti degli staff di ciascuna Nazionale, per un incontro con il coordinatore Maurizio Viscidi. L'unica novità nei quadri tecnici del Club Italia è il passaggio all'Under 20 di Nunziata, che potrà così continuare a guidare il gruppo con cui ha chiuso in semifinale l'Europeo Under 19 staccando il pass per il Mondiale in programma nel maggio 2023 in Indonesia, mentre Alberto Bollini andrà a sedersi sulla panchina dell'Under 19 per ripartire con un nuovo gruppo nell'Europeo di categoria.

Nei quadri tecnici del Club Italia confermato anche Andrea Barzagli, al quale si affianca la 'new entry' Emanuele Giaccherini, che saranno di volta in volta aggregati ad una Nazionale con il compito di supportare gli staff tecnici sul campo, mettere la loro esperienza a disposizione dei giovani, trasmettere l'identità e il valore della maglia Azzurra.

Tra le parole d'ordine della stagione 2022/23 c'è anche un ulteriore rafforzamento del rapporto tra Giovanili e Nazionale A, per consentire una più rapida e agevole transizione dalle Under alla prima Nazionale per i calciatori più promettenti del panorama italiano. Dopo l'esperimento varato dal Ct Mancini, che a fine maggio ha voluto vedere all'opera da vicino 53 calciatori di interesse nazionale, suddivisi in due gruppi, per programmare il ciclo di impegni 2022/2026, si opererà da subito in due direzioni: da un lato il Ct continuerà a lavorare negli stage con i giovani che si metteranno in luce nei prossimi campionati dalla A alla C e fino alla Primavera, grazie all'intesa tra FIGC e Leghe, per ampliare la base dei calciatori selezionabili; dall'altro saranno organizzati una serie di incontri tra lo stesso Mancini e i tecnici delle Giovanili, insieme a Viscidi, per uno scambio di esperienze e di valutazioni tecniche. Alcuni dei tecnici delle Giovanili, infine, saranno coinvolti, compatibilmente con i rispettivi impegni, nei ritiri della Nazionale per lavorare insieme allo staff del Ct.

Gli impegni 2022/23. Quella alle



porte sarà una stagione attesissima per gli Azzurrini. A cominciare dall'Under 21, che ha chiuso al comando il proprio girone e ha conquistato la qualificazione alla Fase Finale dell'Europeo in programma in Georgia e Romania dal 21 giugno all'8 luglio (si giocherà a Cluj-Napoca, Bucarest, Batumi, Kutaisi e Tbilisi; play off a settembre e sorteggio dei 4 gruppi il 18 ottobre a Bucarest). E poi

l'evento più seguito a livello giovanile, il Mondiale Under 20 FIFA, in programma a maggio 2023 in Indonesia: l'Italia, che nelle ultime due edizioni ha conquistato un 3° e un 4° posto dopo una lunga assenza dal Mondiale, sarà tra le 24 protagoniste del torneo che ogni due anni mette di fronte i maggiori talenti del panorama giovanile globale. Under 19 e Under 17 sono attese dal nuovo Europeo UEFA

2022/23: per la prima fase appuntamento rispettivamente in Polonia dal 21 al 27 settembre (girone con i padroni di casa, Bosnia Erzegovina e Estonia, le prime due accedono alla fase elite, che mette in palio 7 posti per la fase finale a Malta) e in Kosovo dal 5 all'11 ottobre (girone con i padroni di casa, Finlandia e Grecia, anche in questo caso passano le prime due alla fase elite, dove si giocano i 7

posti per la fase finale in Ungheria). Under 18 e Under 16, non impegnate in competizioni ufficiali, lavoreranno negli stage, attraverso la partecipazione a tornei internazionali di categoria e ad amichevoli di prestigio, per formare la base delle squadre maggiori dell'anno seguente; l'Under 15, la squadra Azzurra più giovane, partirà come sempre da una serie di selezioni per zona geografica per arrivare in

primavera a giocare il torneo delle Nazioni a Gradisca.

I primi a scendere in campo nella nuova stagione, dopo l'antipasto dell'Under 20 sconfitta nella prima gara dell'Elite League 2022/23 a inizio giugno dalla Polonia, saranno le Nazionali Under 18 e 19, che affronteranno i pari età dell'Albania a Coverciano il 10 e 11 agosto, mentre per Under 16 e 17 doppia sfida con la Svizzera prima a Novarelo e poi a Mendrisio il 23 e 25 agosto. (per il calendario delle Nazionali clicca qui).

Viscidi: "Più attenzione agli attaccanti". I traguardi raggiunti in questi anni dalle Nazionali Giovanili confermano la qualità del vivaio e il prezioso lavoro portato avanti dalla Federazione e dal Club Italia. Non è un caso che nelle ultime tre edizioni degli Europei Under 19 e Under 17 maschili, l'Italia sia stata l'unica federazione ad aver portato le 2 squadre sempre alla Fase Finale dei due tornei, attestandosi al 4° posto in entrambi i ranking UEFA di categoria. Da sottolineare anche il successo dell'Under 20 nell'Elite League (torneo autonomo promosso dalle 8 Federazioni partecipanti) e dell'Under 15 nel Torneo delle Nazioni nonché la medaglia d'argento conquistata dall'Under 18 di Daniele Franceschini ai Giochi del Mediterraneo, dopo la finale persa, con tanta sfortuna, contro la Francia. Il coordinatore delle Giovanili Maurizio Viscidi fa il punto sulla stagione che sta per iniziare: "Sarà come sempre figlia della stagione appena conclusa, che è stata estremamente positiva. Nicolato è stato molto bravo a conquistare la qualificazione all'Europeo così come Nunziata, che proseguirà il lavoro con i suoi 2003 dopo aver staccato il pass per il Mondiale: per la terza volta consecutiva l'Italia giocherà il Mondiale Under 20, un record per la Federazione. Anche Bollini ha ottenuto ottimi risultati nell'Elite League e il suo non è certo un declassamento, anzi. Si sono guadagnati la conferma anche Franceschini, Corradi, Zoratto e Favo". Soddisfatto dei risultati ottenuti in questi anni, il coordinatore delle Nazionali Giovanili guarda avanti e non nasconde le criticità, a cominciare dalla penuria di attaccanti: "Siamo contenti di quanto fatto, dovremo cercare di dare giocatori sempre più pronti a Mancini, ma questo non dipende solo da noi bensì da una sinergia del calcio italiano su cui il presidente Gravina sta lavorando a 360 gradi. Porremo maggior attenzione per quanto riguarda gli attaccanti perché è innegabile che ci sia stato un impoverimento nel settore offensivo".

La Federazione Internazionale ha accolto la proposta per i Campionati Europei A Punta Ala il grande Polo femminile

Un altro grande evento si aggiunge alla lunga serie di manifestazioni internazionali di prestigio che l'Italia ospiterà nel prossimo biennio. La Federazione Internazionale Polo ha, infatti, assegnato alla FISE l'organizzazione dei Campionati Europei femminili di Polo per il 2023. L'Italia del Polo che in campo femminile è Campione d'Europa in carica, ha dato vita alle ultime due edizioni degli Europei femminili, quella di Milano 2021 che consegnò l'oro alle nostre ladies e quella di Villa a Sesta 2018 in cui le azzurre conquistarono l'argento. L'appuntamento continentale del 2023 si svolgerà negli impianti del Circolo Ippico

Punta Ala sui campi del Punta Ala Polo Club in provincia di Grosseto. L'organizzazione dell'evento proprio a Punta Ala ha un sapore molto particolare, perché il grande Polo torna nella nota località balneare frazione di Castiglione della Pescaia dopo 30 anni di assenza.

Il Punta Ala Polo Club è in fase di grande ristrutturazione e sarà prontissimo per ospitare l'europeo. A curare la realizzazione del campo da polo è stato l'ing. argentino Alejandro Battro, il più grande esperto di campi da Polo di tutto il mondo. Il Comitato organizzatore, condotto da Gaia Bulgari grande appassionata degli sport

equestri, ha puntato su un terreno di ultima generazione e innovativo con un manto di gramigna molto particolare. Il terreno da gioco di Punta Ala, infatti, è molto vicino al mare quindi l'erba deve resistere a fondo sabbioso (che garantisce comunque ottimo drenaggio), acqua salina e alte temperature. Una particolare macchina agricola è stata impiegata per trapiantare nel mese di maggio migliaia di piantine di paspalum. Il campo da gioco sarà pronto per il Torneo inaugurale del 15 settembre. Un appuntamento che sarà utile agli organizzatori per testare non solo i campi, ma anche la macchina organizzativa.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

GARI TV

Con il nuovo status cambiano i rapporti con società e mercato

Calciatrici professioniste Ecco le nuove regole

Il 30 giugno 2022 l'assemblea dei club di Serie A Femminile, l'Assocalciatori e l'Assoallenatori hanno definito l'accordo collettivo dando via libera di fatto al passaggio al professionismo per il calcio femminile.

Infatti, dal 1° luglio 2022 le calciatrici di Serie A femminile hanno acquisito lo status di professioniste.

Un traguardo da tempo inseguito dalle calciatrici che, dopo tanti anni di battaglie, si vedono ora riconosciuti diritti e tutele, quali uno stipendio base, la pensione, l'assicurazione e altro.

Il professionismo nel calcio femminile implica dei cambiamenti sostanziali nella retribuzione delle calciatrici. L'accordo collettivo siglato dalle parti avrà durata triennale e disciplina il rapporto di lavoro dal punto di vista economico e normativo tra società e calciatrici tesserate.

Ci sarà uno stipendio minimo per tutte le calciatrici mentre non ci sarà un limite massimo in quanto dipende dalle condizioni di mercato e dalle trattative tra le singole giocatrici e il proprio club.

Le cifre relative agli stipendi minimi garantiti sono divise sulla base dell'età o con la specifica del primo contratto.

1 Minimi retributivo dal 24° anno di età (classe 1998) 26.664 euro lordi; 19.750 euro netti;

2 Primo contratto ex art. 33.2 NOIF (classe 2002) 20.263 euro lordi; 16.155 euro netti;

3 Minimo retributivo dal 19° al 23° anno di età (classe 2003-1999) 20.263 euro lordi; 16.155 euro netti;

4 Minimo retributivo dal 16° al 19° anno di età (classe 2006-2003)



14.397 euro lordi; 11.405 euro netti.

Per la stagione 2022/23 possono stipulare un vero e proprio contratto di lavoro le calciatrici nate dal 1997 in poi. Sono vere e proprie professioniste e il loro contratto è frutto di una libera contrattazione e la durata non può superare i 5 anni. Naturalmente lo stipendio della calciatrice non può essere inferiore al minimo retributivo stabilito dall'accordo collettivo.

Le calciatrici nate negli anni 1998, 1999 e 2000 stipulano un Contratto d'Autorità: si tratta del primo contratto da professionista con una durata massima annuale. Anche qui si applicano i minimi federali.

L'addestramento tecnico invece è un tipo particolare di vincolo che sottoscrive la calciatrice giovane di serie dai 18 ai 19 anni e dà diritto a indennità di addestramento sulla base dei minimi federali. Esso non è però un contratto di lavoro. Per giovane di serie si intende una giovane calciatrice di età compresa tra i 14 e i 18 anni tesserata per una società professionistica. La società non è tenuta a pagare la giovane di

serie, ma può decidere di farle sottoscrivere un contratto da professionista.

Di seguito la tabella dei minimi per gli stipendi delle giovani calciatrici:

1 Addestramento tecnico (classe 2001) - 10.665 euro lordi; 8.838 euro netti;

2 Addestramento tecnico (classe 2002) - 8.500 euro lordi; 7.272 euro netti;

3 Addestramento tecnico (classe 2003) - 6.500 euro lordi; 5.561 euro netti.

Per la stagione sportiva 2022/23 le società di calcio di Serie A femminile potranno stipulare contratti d'autorità, della durata massima di un anno, anche alle calciatrici nate negli anni 2000, 1999 e 1998.

Nell'ipotesi in cui la calciatrice interessata sia titolare di un accordo economico, per la stagione sportiva 2021/2022, che preveda un compenso netto superiore a quello netto previsto per i minimi federali, la stessa avrà diritto di stipulare il contratto annuale con una retribuzione netta non inferiore a quella pattuita nell'accordo economico relativo alla stagione sportiva 2021/2022. Gli accordi/addendum plurienali già sottoscritti tra calciatrici e Club nella stagione 2021/2022 prevalgono sulle altre norme.

Giuseppe Berardi
Tratto da **Sporteconomy.it**

I giovanissimi U15 Azzurri preparano la nuova stagione

A settembre doppia amichevole con la Slovenia



A poco più di quattro mesi dal successo nel Torneo delle Nazioni grazie al 3-0 rifilato in finale alla Repubblica Ceca, la Nazionale Under 15 tornerà a giocare a Gradisca d'Isonzo.

La nuova stagione della più giovane delle Nazionali azzurre si aprirà infatti con una doppia amichevole con la Slovenia: il primo match si disputerà martedì 13 settembre (sede e orario da definire) in terra slovena, mentre la seconda gara andrà in scena giovedì 15 settembre (ore 11) allo stadio 'G. Colaussi'.

Inline freestyle: Countdown per l'ultima tappa della Coppa del Mondo

Sale l'attesa per la Conero Hero Battle, seconda e ultima tappa di coppa del mondo del massimo circuito internazionale di pattinaggio inline freestyle, che si terrà a Porto Recanati, in provincia di Macerata, da giovedì 28 a domenica 31 luglio. La prima si è appena conclusa a Parigi, dove la delegazione azzurra, con un bottino di sette ori, ha dominato il medagliere per nazioni, chiudendo tra le favorite alla vittoria finale che si deciderà nella città marchigiana.

Quella di Porto Recanati si preannuncia dunque una competizione particolarmente agguerrita e pronta a regalare forti emozioni, con 200 atleti da 10 Paesi a caccia di medaglie e di punti pesanti validi per scalare la classifica del ranking mondiale World Skate nelle quattro specialità su cui si misureranno: Pairs, Battle, Speed e Classic.

Attese all'evento oltre 25 mila persone per assistere ad un'avvincente quattro giorni di gare, tra spettacolari esibizioni, funambolismi, acrobazie mozzafiato, slalom tra birilli e complicate combinazioni di passi. Una rassegna iridata di altissimo livello, dunque, con l'Italia che si presenta tra le nazioni di punta. Come testimoniano le prime importanti affermazioni nella tappa parigina: nella categoria junior hanno trionfato, tra gli altri, la lombarda Matilde Arosio, campionessa europea in carica, e il toscano Alessandro Cosentino, entrambi vincitori di un fantastico oro nello Speed. Disciplina, quest'ultima, nella quale gli azzurri hanno dominato anche la catego-



ria senior, con Valerio Degli Agostini che ha conquistato un altro preziosissimo oro. Sempre tra gli atleti senior, Lorenzo Guslandi, numero uno del ranking mondiale, ha confermato la sua supremazia con un oro nella Classic e un argento nella Battle, mentre Lorenzo Demuru è salito sul gradino più alto del podio nella Battle.

Primi successi frutto di straordinarie prestazioni, che i pattinatori azzurri puntano a replicare nella Conero Hero Battle, dove dovranno confrontarsi, in particolare, con gli avversari di Taiwan, Spagna e Polonia.

"Quest'anno abbiamo avuto un boom di iscrizioni - afferma Alessandro Cola, organizzatore e presidente della Conero Roller - segno dell'ascesa di questo sport agonistico, molto popolare tra i giovani, che si fa sempre più coinvolgente. Del resto, la Conero Hero Battle è la seconda

e conclusiva tappa del circuito tre stelle di coppa del mondo di pattinaggio inline freestyle. Ciò significa che a Porto Recanati si determinerà la classifica internazionale degli atleti top su pattini in linea".

Presente alla competizione anche l'Ucraina, per il primo anno in pista con tre pattinatori, mentre, in seguito all'esclusione da tutte le manifestazioni sportive internazionali, non potrà partecipare la fortissima delegazione russa. Le gare si svolgeranno da giovedì a domenica. La mattina e il pomeriggio si terranno le qualificazioni, mentre la sera le finali: giovedì 28 luglio sarà il turno delle finali di coppia, mentre venerdì 29 si conosceranno i vincitori, junior e senior, della specialità Speed. Sabato 30 riflettori puntati sulla Classic e domenica 31 sull'attesissimo podio della specialità Battle.

la Voce televisione

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

La mostra, a cura di Gatti e Cipelletti, al Museo Man di Nuoro fino al 30 ottobre 2022

Sensorama. Lo sguardo, le cose, gli inganni

Si terrà fino al 30 ottobre 2022, al Museo Man di Nuoro, la mostra “Sensorama. Lo sguardo, le cose, gli inganni”, a cura di Chiara Gatti e Tiziana Cipelletti e con il contributo scientifico di Baingio Pinna del Dipartimento di Scienze Biomediche dell’Università di Sassari, autore del libro “La percezione visiva” (Il Mulino, 2021). Sensorama adotta in modo colto e originale il modello del Museo delle illusioni e affida alle opere di artisti del passato e del presente l’esplorazione della relazione tra Visione e Percezione con l’obiettivo di mostrare la complessità

dei fenomeni cognitivi e il “piacere” di essere ingannati. L’illusione è la nostra realtà. Perché del mondo, là fuori, vediamo il poco che i nostri occhi sono in grado di vedere. “How your eyes trick your mind”, come gli occhi ingannano la mente, dicono gli inglesi. Il risultato è una rappresentazione delle cose che non è reale per niente. Tocca al nostro cervello orientarsi fra apparenze ed enigmi. Chi si occupa di percezione parte da queste premesse, ma sa di avere alle spalle secoli di discussione filosofica, da Platone in avanti. La domanda “vediamo davvero la realtà?” è un antico

dilemma. Oggi però le neuroscienze possono cominciare a dare una risposta, studiando gli organi di senso e analizzando la capacità del cervello di interpretare i segnali che questi gli inviano. Il museo Man di Nuoro, che da sempre si dedica alla ricerca e ai diversi linguaggi del contemporaneo, inaugura una nuova stagione espositiva che mira a riflettere su alcuni temi sollecitati dal dramma della pandemia e della reclusione: la comunicazione interrotta, lo sguardo velato dal diaframma di uno

schermo, la lettura delle immagini sottratte alla vista e restituite in una realtà virtuale. Tornare a guardare, ad allenare gli occhi e a porsi interrogativi sulla verità (o meno) della visione è lo scopo di una mostra che, partendo da antecedenti storici, dai padri nobili di una pittura di verità e d’inganno, come René Magritte e Giorgio de Chirico, apre lo spettro alle indagini estetiche più recenti in fatto di percezione e autenticità. Ecco allora le fotografie allo specchio di Florence Henri o le tavole ottico-cinetiche di Alberto Biasi, gli ambienti avvolgenti e conturbanti di Peter Kogler o

Marina Apollonio; e ancora, le sculture anamorfiche di Marc Didou o le performance intese come veri e propri trompe-l’œil umani di Liu Bolin, l’uomo invisibile. Il titolo della mostra Sensorama è ispirato al nome di una macchina ideata nel 1957 dal regista statunitense Morton Heilig per testare esperienze sinestetiche nel suo cinema d’esperienza, al fine di amplificare impressioni, oltre che sonore con audio stereofonico, persino tattili, dinamiche e olfattive. Catalogo Electa con testi di Baingio Pinna, Chiara Gatti e Tiziana Cipelletti.

Oggi in tv

Domenica 24 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - NEW TROLLS IN CONCERTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:57 - BLACK-ISH - UN MESE PER RICORDARE
06:55 - Gli imperdibili	06:20-SeaPatrol	08:00 - La ragazza del Palio	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:17 - BRACCIO DI FERRO - BRACCIO DI FERRO (OLD), 2
07:00 - Tg1	07:05-ChesapeakeShores	09:50 - Fuori fuoco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:24 - BRACCIO DI FERRO - BRACCIO DI FERRO (OLD), 20
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	08:30-Radio2HappyFamily	10:50 - Geo Documentario	07:35 - BENVENUTI A TAVOLA NORD VS. SUD - BALLATA DEI CICINIELLI/GRANDE BEFFA ROSSONERA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - BRACCIO DI FERRO
08:00 - Tg1	10:15-Tutifruttid'estate	11:00 - Storie della scienza	09:42 - PEGGIO PER ME... MEGLIO PER TE - 1 PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - SHAGGY & SCOOPY - DOO - CUOCHI DI PURO ACCIAIO
08:15 - Tg1 Dialogo	10:55-Meteo2	12:00 - Tg3	10:32 - TGCOM	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - SHAGGY & SCOOPY - DOO - LA MASCHERA DEL MISTERO
08:30 - Weekly	11:00-RaiTgSportGiorno	12:20 - Fantozzi contro tutti	10:34 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - I FLINTSTONES - L'ANELLO DI FIDANZAMENTO
09:00 - Tg1	11:15-Playdigital	14:00 - Tg Regione	10:38 - PEGGIO PER ME... MEGLIO PER TE - 2 PARTE	07:55 - TRAFFICO	09:10 - I FLINTSTONES - ERA NATA UNA UNA STELLA
09:30 - Tg1 L.I.S.	12:00-Felicità'-Lastagionedell'amore	14:20 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT	09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - SCRITTO NELLE STELLE
11:00 - Gli imperdibili	13:00-Tg2Giorno	14:45 - Tg3 Pixel Estate	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - IL SALVATORE DELLA CITTA'
11:05 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate	13:30-Tg2Weekend	14:55 - Tg3 L.I.S.	12:23 - IL SEGRETO - 2101 - PARTE 1	08:44 - METEO.IT	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - L'USCITA A QUATTRO
12:00 - Linea Verde Sentieri	14:00-PomeriggioSportivo	15:00 - Gli imperdibili	13:00 - SLOW TOUR PADANO	08:45 - ALLA SCOPERTA DEI PARCHI NAZIONALI DEL NORD AMERICA - PARCO NAZIONALE DI YOSEMITE	12:25 - STUDIO APERTO
12:30 - Linea Verde Tour	14:45-Ciclismo,TourdeFrance2022-20atappa: Lacapelle-Marival-Rocamadour(Cronometro)	15:05 - Così parlo' Bellavista	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:00 - VULCANI: COSTRUTTORI DELLA TERRA	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	17:00 - Report Estate	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Linea Blu	17:20-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	19:00 - Tg3	16:24 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA - IL VASO DI VETRO	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:10-Gliimperdibili	19:30 - Tg Regione	16:50 - ANNI 60 - 1	13:39 - METEO.IT	13:45 - DRIVE UP
16:00 - A Sua immagine	18:15-Tg2L.I.S.	20:00 - Blob	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:20 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - IL PUNTO FISSO - 1aTV
16:45 - Tg1	18:20-RaiTgSportSera	20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:10 - UNA VITA - 1437 - I PARTE - 1aTV	15:14 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - RABBIA CONRO LE MACCHINE
17:00 - Morgane - Detective geniale	18:50-NCISNewOrleans	21:20 - La fabbrica del mondo	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 162 - PARTE 1 - 1aTV	14:45 - COME SORELLE	16:09 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - TROPPO IMPEGNATI PER SMETTERE
18:45 - Reazione a catena	19:40-NCISLosAngeles	23:15 - Tg3	20:30 - CONTROCORRENTE	16:46 - MARIE IS ON FIRE - VELENI - 1 PARTE	17:03 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - INCINTA E FUORI COMBATTIMENTO!
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	23:25 - Meteo 3	21:25 - GRAND HOTEL EXCELSIOR - 1 PARTE	17:40 - TGCOM	18:00 - POWERLESS - VAN VS. EMILY!
20:35 - Techetechete'	21:00-Calcio,UEFAWomen'sEuro2022-Quarto diFinale4:23/07h21	23:30 - Un giorno in pretura	22:03 - TGCOM	17:41 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
21:25 - The Voice Senior	23:00-Tg2Dossier	00:30 - Appuntamento al cinema	22:05 - METEO.IT	17:44 - MARIE IS ON FIRE - VELENI - 2 PARTE	18:29 - METEO
00:10 - Tg1 Sera	23:55-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	00:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	22:09 - GRAND HOTEL EXCELSIOR - 2 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
00:15 - Qualcosa e' cambiato	00:40-Tg2Mizar		00:01 - SESSOMATTO - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:35 - Rai - News24	01:05-Tg2Si',viaggiare		00:59 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	
03:10 - Sottovoce	01:15-Tg2EatParade		01:01 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
03:40 - Milleeunlibro	01:25-Appuntamentoalcinema		01:05 - SESSOMATTO - 2 PARTE	20:00 - TG5	
04:40 - Rai - News24	01:30-Rai-News24		02:06 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO.IT	
	01:55-AtleticaLeggera,MondialiOregon2022-9a giornata		02:26 - SUPERCLASSIFICA SHOW SANREMO STORY (1986)	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
	05:20-Rai-News24			21:20 - LO SHOW DEI RECORD	
				00:40 - TG5 - NOTTE	
				01:14 - METEO.IT	
				01:15 - PAPERISSIMA SPRINT	
				01:41 - L'ONORE E IL RISPETTO - PARTE SECONDA	
				04:16 - SOAP	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

26 Lettere Edizioni manda in libreria il testo d'esordio di Tonino Pecchia Quelle brevi stagioni

“Quelle brevi stagioni. Carnet di viaggio tra il “popolo delle gallerie” (26 Lettere Edizioni, pag. 221, Euro 15,00), libro d'esordio nella letteratura di Tonino (Antonio) Pecchia, (Fondi, Latina 1951), già docente di Lingua francese appassionato di storia, letteratura, cinema e affermato autore di “Street photography”, è una autobiografia dell'autore e del nostro Paese ricca di rimandi alla attualità contemporanea e riferimenti alle coeve “situazioni” in Francia e nella nascente Europa.

Prendendo a pretesto i suoi ricordi adolescenziali di tre “vacanze” estive trascorse negli anni '60 del Novecento nella Lorena presso uno zio minatore emigrato in Francia, Tonino Pecchia riflette, in modo introspettivo, sul bagaglio di esperienze acquisito in quelle occasioni che si è rivelato fondamentale nelle sue scelte professionali successive. Il libro, inoltre, è un “memoir” particolarmente interessante per il lettore per capire cos'era l'Italia del dopoguerra e la sua evoluzione socio-economica paragonata a quella che si “respirava” oltr'Alpe.

L'autore ricostruisce il modo di vivere dei minatori, perlopiù migranti da diversi Paesi, nella cittadina mineraria di Marlebach dove la separazione del “popolo delle gallerie” per etnia e classe sociale, oggi intollerabile e incomprensibile, vissuta, allora, come “normale”, veniva annullata nelle birrerie dove i minatori di diverse origini si fondevano in una umanità solidale primigenia che annullava ogni distanza linguistica, religiosa, culturale, ogni individualità, per riconoscersi nella fratellanza scaturita e maturata negli anni attraverso la condivisione dei rischi e delle fatiche del lavoro.

Le accettabili condizioni di vita dei minatori italiani in Francia, ricostruisce l'autore, derivavano dalle cosiddette “emigrazioni programmate”, accordi tra Stati, come quelli dell'Italia con Francia e Belgio, che disciplinavano l'utilizzo di lavoratori italiani nelle miniere di carbone e che, in realtà, era un “baratto” di forza-lavoro in cambio di materie prime. La migrazione italiana, rigorosamente ricostruita da Tonino Pecchia, ha consentito alla Francia, grazie alla “emigrazione programmata” resa possibile con l'istituzione della C.E.C.A. (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio), a partire dagli anni '60 di estrarre carbone dalle miniere della Lorena (il “Texas loreno”) contribuendo in modo significativo alla sua ricostruzione dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il modo di vivere, in particolare il tempo libero, degli emigrati in Francia, all'epoca, era molto diverso da quello italiano: gli uomini e le donne frequentavano supermercati in stile americano e grandi magazzini, bistrot, sale da the, café, pasticcerie e si ritrovavano insieme (le donne anche da sole, situazione inimmaginabile all'epoca a Fondi e nei paesi d'origine degli emigrati italiani) davanti ad un boccale di birra o uno schnaps, il distillato di “mirabelle” (susine).

Il giovane Tonino, grazie all'ospitalità dello zio era venuto a contatto con una realtà dove la donna, con le sue libertà e senza inibizioni, era protagonista della sua emancipazione mentre nella società italiana di quegli anni era ancora destinata ad un ruolo marginale, ma anche di vivere i fermenti del '68 francese e le aperture filosofiche del cinema della “Nouvelle vague” contribuendo in modo determinante alla sua “formazione” di giovane aperto a partecipare alla “reinvenzione del mondo” e di comprendere la vita, scelta per necessità, delle “gueules noires” che, nonostante le difficili condizioni in cui lo svolgevano, amavano il loro lavoro che gli aveva dato la possibilità di migliorare la loro condizione e quella dei propri familiari rimasti nel Paese d'origine.

Una storia, quella raccontata da Tonino Pecchia, che può insegnare molto sulle possibilità e modalità di accoglienza da offrire ai migranti di oggi.

Vittorio Esposito



Nella foto, la copertina del volume

Dal documentario su Mahmood alla serie dei Me Contro Te Prime Video... ricchissimo Tra i grandi ritorni il cast di 'LOL' e la serie 'Sono Lillo'

Mahmood, Lillo, Fedez, Frank Matano, Lui e Sofi dei Me Contro Te, Maccio Capatonda, Luigi Lo Cascio, Kim Rossi Stuart, Salvatore Esposito, i the Jackal e la Champions League. Sono questi alcuni dei protagonisti degli show che arriveranno nella prossima stagione di Prime Video, presentati in occasione di 'Prime Video Presents Italia' a Roma. Dopo Tiziano Ferro, Laura Pausini e Benjamin Mascolo, il servizio di streaming prosegue il capitolo musicale con un documentario su Mahmood: “Sono contento di essere entrato a far parte della famiglia di Prime Video con un progetto molto personale” - dice l'artista attraverso un video. Il doc ripercorrerà l'anno favoloso dell'artista e svelerà alcuni aspetti inediti della sua vita.

Tra i grandi e attesi ritorni c'è il cast di 'LOL - Chi ride è fuori'. Lo show, come già annunciato, tornerà sulla piattaforma con la terza stagione ma la novità è lo speciale natalizio, che avrà la durata di un film, con alcuni ex concorrenti: Mara Maionchi (co-conduttrice della prima edizione, insieme a Fedez), Angelo Pintus, Maria Di Biase, Frank Matano, Michela Giraud, Lillo e Mago Forrest. “La cosa più strana sarà girare ad agosto un programma natalizio” - ha detto Fedez, di nuovo al timone dello show e prossimamente in 'The Ferragnez 2'. “Tendenzialmente nel periodo di Natale sono un 'grinch'” - ha aggiunto.

Attesa è la serie comedy 'Sono Lillo' (in arrivo nel 2023). “Racconta di un Lillo attore che vive in un altro universo. Ha raggiunto il successo con il supereroe Posaman, ma cerca di liberarsene. Sarà un ritratto di come i comici vengono percepiti dal pubblico e viceversa” - ha detto Lillo. Tra gli ospiti della serie Corrado e Caterina Guzzanti, Cristiano Caccamo, Paolo Calabresi, Pietro Sermoniti, Emanuela Fanelli, Valerio Lundini, Michela Giraud e Tiberio Imperi. Inoltre, l'attore sarà il protagonista di uno special comedy con Greg e del film 'Mai Dire Kung Fu - Grosso Guaio all'Esquilino', che racconta la storia di un attore che negli Anni 90 ha fatto un film di successo sul kung fu e vive di questo ricordo. “Vuole essere anche un omaggio al mondo dei film sul kung-fu degli anni 70 e 80 in chiave neorealista perché girato a piazza Vittorio”, ha aggiunto l'attore.

Dopo tre film che hanno sbancato il botteghino e un quarto in lavorazione, i Me Contro Te fanno il loro ingresso nella famiglia di Prime Video con la prima serie. “Ci saranno nuovi personaggi e la storia si svolgerà in un contesto diverso da quello che abbiamo mostrato sui social e nei film. Saremo catapultati al palazzo reale della regi-



na, vivremo con i suoi nipoti, combineremo guai e avremo tante avventure da vivere” - hanno anticipato Lui e Sofi.

Presente all'evento anche Frank Matano. Il comico sarà 'one man show' di 'Prova sa sa'. “Da piccolo andavo spesso in America a trovare i miei nonni, che mi facevano vedere questo programma americano di improvvisazione. Per me la comicità è un grande atto di spontaneità” - ha detto Frank che ha lavorato alla versione italiana dello show americano. Con lui ci saranno quattro comici improvvisatori: Maccio Capatonda, Aurora Leone, Maria Di Biase ed Edoardo Ferrario.

In arrivo nel catalogo anche comedy special con Pintus, Enrico Brignano e Maurizio Lastrico, un film con Maccio Capatonda, un documentario sull'infanzia del compianto Kobe Bryant, il film 'Ipersomnia' con Stefano Accorsi e il film natalizio 'Improvvisamente Natale' con Diego Abatantuono.

Prossimamente anche due attesi ritorni: 'Celebrity Hunted 3 - Caccia all'uomo' con Marco D'Amore e Salvatore Esposito: “il nostro viaggio seguirà i sette vizi capitali”, ha detto Esposito. Le due star di 'Gomorra' chiederanno aiuto alle star di 'Romanzo Criminale' Francesco Montanari e Vinicio Marchioni.

Presenti anche Ciro Priello e Fabio Balsamo, che hanno promesso di essere i concorrenti più pigri della storia del programma. Dagli inseguimenti alla cucina. Torna 'Dinner Club'. La seconda stagione, guidata da Carlo Cracco, ritroverà “la campionessa in carica” Sabrina Ferilli e la “badante” Luciana Littizzetto (come si sono definite in una clip), insieme alle new entry Marco Giallini, Antonio Albanese, Paola

Cortellesi e Luca Zingaretti.

Dopo 'Bang Bang Baby', 'Vita da Carlo' e 'Monterossi' arrivano 'The Bad Guy' di Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi con Luigi Lo Cascio (nei panni di Nino Scodellaro) - serie 'crimedye' (un crime dalle tinte comedy), che racconta una storia di mafia attraverso un pm che, dopo essere stato tradito, decide di vendicarsi - ed 'Everybody Loves Diamonds', la serie che racconta la storia vera di Leonardo Notarbartolo (definito l'Arsenio Lupin italiano), interpretato da Kim Rossi Stuart, autore di uno dei più grandi furti del nostro tempo messo a segno nel 2003 al World Diamond Center di Anversa. Gli episodi debutteranno sulla piattaforma nel 2023. Nel cast anche Anna Foglietta, Leonardo Lidi, Carlotta Antonelli, GianMarco Tognazzi, Rupert Everett e Malcom McDowell.

Dopo il successo di 'Skam Italia', ormai diventata un cult, gli showrunner Ludovico Bessegato e Alice Urciolo il prossimo autunno debuttano con 'Prisma': una serie di formazione - prodotta da Cross Productions di Rosario Rinaldo - che ruota intorno alla complessa relazione tra l'identità, le aspirazioni, l'aspetto fisico e gli orientamenti sessuali di un gruppo di adolescenti di Latina. Protagonisti del racconto sono due gemelli, Marco e Andrea, all'apparenza identici ma profondamente diversi nelle inquietudini che esprimono. Il loro percorso di scoperta di sé sarà gioioso e turbolento insieme e coinvolgerà allo stesso modo anche il loro numeroso gruppo di amici, tutti alla ricerca del proprio posto in un mondo in continuo cambiamento.

Fonte Agenzia www.dire.it

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro